



SAC

ANNUAL REPORT

2023

SOCIETA' AEROPORTO CATANIA



S.A.C. SOCIETA' AEROPORTO CATANIA S.p.A.

Codice fiscale 01253590879 – Partita iva 04407770876

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Sud Est Sicilia
Numero R.E.A. 141288

Registro Imprese di CATANIA n. 01253590879
Capitale Sociale Euro 31.334.000 i.v.



SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA

▪ **Consiglio di Amministrazione**

Presidente
Amministratore Delegato
Vicepresidente
Consiglieri

Giovanna Candura
Domenico Torrisi
Marco Romano
Sandro Gambuzza
Maria Elena Scuderi

▪ **Collegio sindacale**

Presidente
Componenti

Saverio Romano
Salvatore Maurizio Dilena
Carmelina Volpe

▪ **Società di revisione**

KPMG S.p.A.



Annual report 2023

Convocazione Assemblea ordinaria	10
RELAZIONE SULLA GESTIONE	11
STRATEGIA COMMERCIALE	17
POLITICA COMMERCIALE	17
COMMERCIALE NON AVIATION	17
MOBILITY	18
SOCIETA' CONTROLLATE	18
SAC SERVICE SRL	18
PERSONALE	18
FORMAZIONE	20
INFRASTRUTTURE	20
MANUTENZIONI	22
TERMINAL	23
QUALITA'	23
CARTA DEI SERVIZI	23
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATA	24
INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION E CUSTOMER SATISFACTION INDEX	24
CARRELLI PORTABAGAGLI	24
CORNICI	25
PRIVACY	25
AMBIENTE	25
Le dinamiche tariffarie e il Contratto di Programma	26
CONCESSIONE AEROPORTUALE	27
MODELLO ORGANIZZATIVO (EX L. 231/2001)	28
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE	28
Gestione economica, patrimoniale e finanziaria	29
ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI – BILANCIO DI ESERCIZIO	29
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE – PROSPETTIVE PER IL 2024	31
BILANCIO DI ESERCIZIO	35
Nota integrativa.....	40
Struttura del Bilancio	40
Criteri di Valutazione	40
IMMOBILIZZAZIONI	40
Immobilizzazioni Immateriali.....	40
Immobilizzazioni Materiali.....	41
Immobilizzazioni Finanziarie.....	42
CREDITI (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)	42
Attività Finanziarie (non immobilizz.)	42
Disponibilità Liquide	42
Ratei e Risconti	42
DEBITI	42
Fondi Rischi ed oneri.....	43
Trattamento di fine rapporto	43
Impegni, rischi e garanzie	43
Patrimonio netto	43

Ricavi e Costi	43
Contributi in conto esercizio	43
Contributi in conto impianti	44
IMPOSTE SUL REDDITO	44
Imposte correnti	44
Consolidato Fiscale	44
Imposte anticipate e differite	44
Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	44
COMMENTO ALLE SPECIFICHE POSTE DI BILANCIO	44
B I 01 Costi d'impianto ed ampliamento	45
B I 02 Diritti di brevetto Ind.le e di utiliz. op. ing.	45
B I 04 Concessione, licenze e marchi	45
B I 05 Avviamento	45
B I 07 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	45
Beni di proprietà	46
B II 1 Terreni e Fabbricati:	46
B II 2 Impianti e macchinari:	46
B II 3 Attrezzature industriali e commerciali:	46
B II 4 Altri beni:	46
B II 5 Immobilizzazioni in corso acconti (beni di proprietà):	46
Beni gratuitamente devolvibili	46
B II 6 a Piazzali e strade:	47
B II 6 b Fabbricati:	47
B II 6 c Impianti:	47
B II 6 d Immobilizzazioni in corso acconti (beni gratuitamente devolvibili):	47
B III 1	47
B III 2dbis1	47
C II 1a	47
C II 2	48
C II 5 bis a	48
C II 5 ter	48
C II 5 quater a)	48
C II 5 quater b)	49
C III 6)	49
B 2	51
B 4	51
C	51
D 4a	51
D 6	52
D 7	52
D 9	52
D 12a	52
D 12b	52
D 13 a	52
D 13 b	53
D 14	53

E) Ratei e risconti passivi	53
A1 VALORE DELLA PRODUZIONE	54
A.5)	54
B COSTI DELLA PRODUZIONE	54
B.6).....	54
B.7).....	54
B.8).....	55
B.14).....	55
NUMERO MEDIO DIPENDENTI.....	56
Prospetto imposte anticipate e differite iscritte in bilancio.....	58
Impegni, garanzie prestate e passività potenziali.....	58
Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.....	58
Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.....	58
eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	58
Risultato dell'esercizio e conseguenti determinazioni	58
Relazione del Collegio Sindacale.....	59
BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO DI ESERCIZIO	59
Situazione patrimoniale-finanziaria(migliaia di euro).....	59
ATTIVITÀ	59
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	59
BILANCIO CONSOLIDATO.....	67
RELAZIONE SULLA GESTIONE	68
SITUAZIONE ECONOMICA.....	71
BILANCIO CONSOLIDATO.....	74
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	74
STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	75
CONTO ECONOMICO	76
RENDICONTO FINANZIARIO.....	77
NOTA INTEGRATIVA.....	78
▪ Struttura del Bilancio.....	78
▪ Criteri di formazione.....	78
▪ Criteri di Valutazione	78
▪ Area e metodi di consolidamento	79
▪ Criteri di consolidamento	79
▪ IMMOBILIZZAZIONI.....	79
▪ Immobilizzazioni Immateriali.....	79
▪ Immobilizzazioni Materiali.....	80
▪ Immobilizzazioni Finanziarie.....	81
▪ CREDITI (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)	81
▪ Attività Finanziarie (Non Immobilizz.).....	81
▪ Disponibilità Liquide	81
▪ Ratei e risconti	81
▪ DEBITI.....	81
▪ Fondi rischi e oneri	81
▪ Trattamento di fine rapporto	82
▪ Impegni, rischi e garanzie	82

▪ Patrimonio netto	82
▪ Ricavi e Costi	82
▪ Contributi in conto esercizio.....	82
▪ Contributi in conto impianti	82
▪ IMPOSTE SUL REDDITO	82
▪ Imposte correnti	82
▪ Consolidato Fiscale	83
▪ Imposte anticipate e differite	83
▪ Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	83
▪ B I 01) Costi d'impianto ed ampliamento	84
▪ B I 02 Diritti di brevetto Ind.le e di utiliz. op. ing.	84
▪ B I 04) Concessioni, licenze e marchi	84
▪ B I 05) Avviamento.....	84
▪ B I 7) Altre	84
▪ Immobilizzazioni Materiali.....	84
▪ B II 1) Terreni e fabbricati	85
▪ B II 2) Impianti e macchinari	85
▪ B II 3) Attrezzature industriali e commerciali	85
▪ B II 4) Altri beni	85
▪ B II 5) Immobilizzazioni in corso e acconti	85
▪ B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	86
▪ B III 1	86
▪ PARTECIPAZIONI	86
▪ B III 2dbis1	86
▪ CREDITI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE) ENTRO ES. SUCCESSIVO.....	86
▪ C II 1	86
▪ C II 5 bis a).....	86
▪ C II 5 bis b)	87
▪ C II 5 ter a) entro l'esercizio successivo	87
▪ C II 5 quater a)	87
▪ C II 5 quater b)	87
▪ . C III 6	87
▪ C IV.....	88
▪ D.3)	88
▪ STATO PATRIMONIALE.....	88
▪ B 2).....	88
▪ B 4).....	89
▪ D 4 a).....	89
▪ D 6)	89
▪ D.7)	89
▪ D.12).	90
▪ D.13 a).....	90
▪ D 14 a).....	90
▪ A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	92
▪ A.5).....	92
▪ C.16) Proventi finanziari	94

▪ C.17) Interessi ed oneri finanziari	94
▪ C.22) Imposte dell'esercizio, correnti, anticipate e differite	94
▪ EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	95
Allegati:.....	96
Relazione della Società di revisione	97

**Spett.li Enti Soci**

Camera di Commercio del Sud Est Sicilia
 Città Metropolitana di Catania
 Libero Consorzio Comunale Siracusa
 IRSAP
 Comune di Catania
 Comune di Comiso

Preg.mi Sig.ri

Consiglieri di Amministrazione SAC SpA
 Collegio Sindacale SAC SpA
 LL.SS

Catania, 12 giugno 2024

Prot. n. 4045

Oggetto: Convocazione Assemblea ordinaria dei Soci S.A.C. S.p.A.

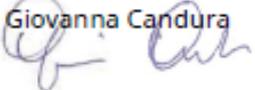
Comunico alle SS.LL., nelle rispettive qualità, che è convocata l'Assemblea ordinaria della S.A.C. S.p.A. in prima convocazione per giovedì 27 giugno 2024 ore 11.00 e occorrendo, in seconda convocazione per **lunedì 1 luglio 2024 ore 11.00** presso la sede sociale, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio di SAC s.p.a. al 31 dicembre 2023, corredato della relazione sul governo societario.
2. Informativa sul Bilancio consolidato di SAC s.p.a. al 31 dicembre 2023.
3. OMISSIS

Cordialmente

S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.
 Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della
 CCIAA di Catania, Ragusa, Siracusa della Sicilia Orientale
 Sede Legale e Amministrativa:
 Aeroporto Fontanarossa 95121 Catania
 Centralino +39 095 7239111 – Fax +39 095 7239228
 C.C.I.A.A. di Catania n. 01253590879 – R.E.A. 141288
 Cap. Soc. € 31.334.000 – Part. IVA 04407770876
www.aeroporto.catania.it

Il Presidente
 Giovanna Candura



RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Cari Azionisti,

L'anno 2023 è stato particolarmente impegnativo per l'Aeroporto di Catania caratterizzato da eventi straordinari che hanno influenzato significativamente la nostra operatività e i nostri risultati economici. Il 16 luglio, un incendio ha colpito il nostro scalo, e fino al 5 agosto è stata fortemente ridotta la capacità operativa. Nonostante questa difficoltà, l'aeroporto ha registrato una crescita positiva in termini di traffico passeggeri e ha mantenuto la continuità operativa, assicurando così risultati economici soddisfacenti.

Crescita del Traffico Passeggeri

Nonostante le difficoltà operative, l'aeroporto ha beneficiato di una forte domanda di traffico, che ha consentito di registrare un incremento del 6,34% nel numero di passeggeri rispetto all'anno precedente. Il traffico passeggeri totale per il 2023 è stato di 10.739.614 unità, evidenziando la resilienza dello scalo e la sua importanza strategica per Catania e per l'intera regione. Sullo scalo di Comiso si sono invece registrati 303.414 passeggeri in flessione del 16,81% rispetto al 2022, per effetto della interruzione delle operazioni di volo di un importante player internazionale.

Risultati Economici

I risultati economici del 2023, pur influenzati negativamente dai costi sostenuti per gestire l'emergenza incendio e per mantenere operativa la nostra infrastruttura, rimangono complessivamente positivi.

- **Valore della produzione:** €103.844.871
- **Margine lordo (EBITDA):** €15.542.840
- **Risultato di esercizio:** €3.309.303

Questi dati mostrano come, nonostante le difficoltà operative e i costi aggiuntivi, l'aeroporto sia riuscito a generare utili, mantenendo una solida performance economica.

Costi Sostenuti per l'Emergenza

L'incendio ha comportato ingenti costi aggiuntivi per garantire la sicurezza e la continuità operativa. Tuttavia, grazie alla gestione efficiente e all'impegno del personale, è stato possibile limitare l'impatto negativo sui risultati economici e mantenere l'operatività dello scalo durante il periodo critico.

Ci si aspetta un importante indennizzo assicurativo, purtroppo non definito al momento della redazione di questo bilancio.

Posizione Finanziaria

La posizione finanziaria netta dell'aeroporto alla fine del 2023 è positiva e ammonta a €46.656.787. Questo dato riflette la solidità finanziaria dello scalo e la

capacità di affrontare situazioni di emergenza senza compromettere la stabilità economica a lungo termine.

Conclusioni

Il 2023 è stato un anno di sfide significative per l'Aeroporto di Catania, ma grazie alla forte domanda di traffico e alla gestione efficace delle emergenze, è stato possibile ottenere una crescita del traffico passeggeri e mantenere una solida performance economica. L'esperienza maturata ha rafforzato la resilienza dell'aeroporto, che continua a rappresentare un punto di riferimento cruciale per il trasporto aereo nella regione.

Le previsioni per il prossimo esercizio sono molto positive e si raggiungerà, con estrema probabilità, un nuovo record di passeggeri in transito presso i nostri due aeroporti.

Tutto il management resta fiducioso per il futuro e continuerà a lavorare per migliorare i servizi e l'efficienza operativa, garantendo sempre la sicurezza e la soddisfazione dei passeggeri. Crediamo e continuiamo ad investire nella crescita con attenzione ad un mondo più sostenibile, digitale, connesso.

Questa relazione evidenzia la capacità dell'aeroporto di gestire situazioni critiche mantenendo una crescita e una stabilità economica, elementi fondamentali per la fiducia degli stakeholder e degli investitori.

Lo scenario Internazionale

Totale ritorno alla normalità per il trasporto aereo mondiale, ancor prima di quello che ci si poteva aspettare fino a un anno fa: secondo la IATA, infatti, nel monitorare novembre e gli undici mesi del 2023, l'aumento del traffico totale calcolato in chilometri-passeggeri si è attestato su un incremento del +29,7% rispetto ai primi undici mesi del 2022. Questo significa che l'aviazione commerciale ha recuperato il 99,1% del traffico detenuto negli undici mesi del 2019, ultimo anno pre Covid.

Inoltre, a confortare maggiormente gran parte delle compagnie aeree è la performance del load factor, l'indice di riempimento a bordo che ha toccato quasi l'82%, un primato insperato fino allo scorso anno, se si tiene conto che l'offerta aerea del 2023 è stata pari al 98% di quella certificata nel 2019.

A trainare questo repentino recupero sono stati i bacini di traffico del Nord America, in particolare degli Usa con un +9% di traffico totale rispetto al 2019 e dell'Asia-Pacifico, quest'ultima regione grazie alla Cina, soprattutto nella seconda parte del 2023, quando le grandi compagnie aeree cinesi hanno di fatto ripristinato i maggiori collegamenti sul lungo raggio attestandosi a una crescita del +27% e con un load factor che ha superato l'80%.

Buone, anche se non esaltanti, le performance della macroregione Europa che, sempre nel mese di novembre, ha fatto segnare un +14,8% rispetto allo stesso mese del 2022 con un indice di riempimento dei posti a bordo superiore all'83%. L'Europa è, però, l'unica ancora sotto i livelli pre pandemici.

Ci sono, tuttavia, anche alcune incognite che incombono sul settore, una di natura economica e l'altra tecnico-operativa: la prima attiene al fatturato previsto per il 2024 che secondo IATA registrerà un incremento non superiore al +9%, ben al di sotto da quel +38% fatto segnare quest'anno. Il secondo fattore è legato ai gravi problemi di natura tecnica che hanno colpito sia Airbus che Boeing: per l'industria aeronautica europea, infatti, ci sono stati ritardi nelle consegne dei modelli Airbus neo legati ad anomalie riscontrate nei motori, mentre per la Boeing – con il recentissimo incidente del portellone staccatosi dal 737 Max-9 della Alaska Airlines e la messa a terra di tutti i velivoli di questo tipo per ispezioni strutturali, si prevede un periodo di sofferenza soprattutto dal punto di vista mediatico.

Entrambi gli episodi hanno quindi evidenziato come l'intero settore può risentire, operativamente, di guasti e incidenti che possono rallentare anche se solo periodicamente la risalita dal "baratro" in cui si trovava il trasporto aereo appena tre anni fa con il blocco totale dei voli per l'emergenza sanitaria. Non vanno, infatti, dimenticate le immense perdite economiche accumulate da gran parte delle compagnie aeree nel 2020 e 2021.

A questo si deve infine aggiungere l'incognita legata alle agitazioni sindacali, come quella clamorosa dei controllori di volo in Francia che ha tenuto sotto scacco parte dell'operatività aerea in Europa per ben due mesi (novembre e dicembre) e la variabile sempre indipendente dei rincari del prezzo del petrolio che l'attuale conflitto in Medio Oriente potrebbe generare.

Lo scenario nazionale

Record storico per gli aeroporti italiani che nel 2023 toccano per la prima volta quota 197,2 milioni di passeggeri, superando del 2,1% il 2019, anno del precedente primato, ancora non influenzato dalla crisi pandemica.

Se la fase di ripresa post-Covid aveva visto il ruolo centrale del mercato domestico, il 2023 segna il pieno recupero del segmento internazionale, la parte più qualificante del traffico aereo, che raggiunge i 128 milioni di passeggeri, lo 0,1% in più sul 2019.

Un leggero gap rispetto ai livelli pre-Covid si riscontra invece per i movimenti aerei, che nel 2023 sono stati inferiori del 2,6% sul 2019, attestandosi a 1.601.059 unità. Più passeggeri e meno aerei che, quindi, viaggiano con un load factor maggiore, comportando benefici anche in termini ambientali.

Con il superamento dei volumi del 2019, nel 2023 il settore si lascia pertanto alle spalle gli anni duri della pandemia, nel corso dei quali il sistema aeroportuale ha perso almeno 280 milioni di passeggeri.

Secondo i dati elaborati da Assaeroporti, tra i primi 10 aeroporti italiani per numero di passeggeri nel 2023, si posizionano gli scali di: Roma Fiumicino con 40,5 milioni, Milano Malpensa con 26,1 milioni, Bergamo con 16 milioni, Napoli con 12,4 milioni, Venezia con 11,3 milioni, Catania con 10,7 milioni, Bologna con 10 milioni, Milano Linate con 9,4 milioni, Palermo con 8,1 e Bari con 6,5 milioni.

In un contesto di crescita diffusa, l'analisi per area geografica evidenzia come il 2023 sia stato caratterizzato da un significativo trend di recupero del traffico negli aeroporti del Nord e del Centro, rispettivamente +20% e +33% sull'anno precedente, con gli scali del Sud e delle Isole che confermano l'andamento già osservato nel 2022, +10% e +9%, superando ampiamente i livelli pre-Covid.

In leggera flessione il traffico cargo, influenzato dall'attuale contesto economico e geopolitico. Nel 2023 le merci movimentate sono state 1.086.810 tonnellate, -1,5% sul 2019 e -1,6% rispetto al 2022.

Catania in dettaglio

Fin dai primi mesi dell'anno in corso la ripresa è stata corposa e la crescita di movimenti e passeggeri oltre le aspettative.

Le compagnie low cost hanno accelerato i propri piani di sviluppo rafforzando il network anche nei mesi invernali e di spalla.

Da registrare, in particolare, la crescita della compagnia Wizzair che ha sviluppato un ambizioso piano sull'aeroporto di Catania con l'aumento delle frequenze sulle destinazioni internazionali e l'uso intensivo delle 3 macchine basate.

Anche Ryanair ha immesso capacità sul nostro scalo mantenendo le consuete quote di mercato sul domestico e spingendo sull'internazionale.

Il dato positivo è tuttavia intaccato dal rogo che ha interessato una piccola porzione degli arrivi nella metà del mese di Luglio e che ha costretto lo scalo ad una limitazione dei movimenti e, di conseguenza, dei passeggeri al Terminal C ed ai terminal temporanei prontamente organizzati e messi in piedi per i circa 20 giorni dell'emergenza.

L'aeroporto chiude il 2023 con un incremento rispetto all'anno precedente pari al 6,34%. I passeggeri in transito sono stati 10.739.614 contro i 10.099.441 del 2021 ed i 10.223.113 dell'anno 2019.

Nel dettaglio, i passeggeri nazionali sono stati 6.870.321 (+1,77%) rispetto ai 6.750.780 del 2022 e contro i 6.436.828 del 2019.

Relativamente al comparto internazionale, maggiormente colpito dalla crisi sanitaria, nel 2023 sono stati 3.862.439 (+20,03%) rispetto ai 3.342.762 del 2022 e contro i 3.786.285 del 2019.

Il mese più trafficato del 2023 è stato Settembre con 1.117.978 passeggeri (doveva essere Agosto il mese più trafficato, ma ancora risentiamo della piena ripresa attività dopo evento accidentale del 16.07): nel 2022 erano stati 1.147.472 nel mese di Agosto. Numeri a dimostrazione della grande capacità di ripartenza dello scalo etneo. Il mese che ha fatto registrare il minor traffico è stato invece febbraio 2023, con 600.255 passeggeri (+44,7% rispetto all'anno 2022 quando nel mese di gennaio registravamo 414.769 passeggeri).

È stata ancora Roma Fiumicino la rotta più trafficata, con 1.558.185 passeggeri in transito, seguita da Milano Malpensa, con 1.054.618 passeggeri e Milano Linate, con 783.698.

Per quanto riguarda, invece, le rotte internazionali, Malta si conferma destinazione più trafficata, con 354.017 passeggeri in transito, seguita da Londra Gatwick 203.206 e, Bucarest 124.975.

Il 2023 è stato, quindi, l'anno di una ripresa robusta sia nel settore domestico dove già nell'anno 2022 si notava una buona vitalità, sia nel comparto internazionale che ha praticamente ripreso i ritmi del 2019.

In questo anno di ripresa per il trasporto aereo continuiamo, inoltre, a registrare alcuni dati incoraggianti per i prossimi anni, ed in particolare:

- La compagnia Jet2.com ha portato a 5 le destinazioni servite sul mercato UK
- Forte slancio del traffico verso la penisola arabica con l'introduzione del volo per Riad da parte della compagnia aerea Wizzair e l'allungamento delle rotazioni verso la destinazione Abu Dhabi
- Incremento delle frequenze da parte della compagnia Fly Dubai che collega Catania con Dubai ed il network di Emirates, con 5 frequenze settimanali.
- Si consolida la presenza della nuova compagnia italiana Aeroitalia, che ha avviato recentemente i collegamenti con Roma Fiumicino oltre a quelli con Bergamo.
- Il vettore Ryanair si conferma operatore principale sia sulle rotte domestiche sia sulle rotte internazionali.
- Ripresa e consolidamento del vettore EasyJet.com che, tra tutte le compagnie low cost, è stato quello che più ha sofferto durante la pandemia riducendo drasticamente le operazioni sul nostro scalo.
- Poco da segnalare per quanto riguarda il vettore ITA che sconta un drastico calo di aeromobili in flotta.

Questi elementi si possono vedere anche dal benchmark con i principali aeroporti italiani, che vede l'Aeroporto di Catania al 6° posto del ranking nazionale, preceduta da Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Bergamo, Venezia e Napoli con un risultato che vede la nostra quale una delle migliori performance tra gli aeroporti di riferimento.

Comiso in dettaglio

Nell'anno 2023 i passeggeri totali registrati presso lo scalo aeroportuale di Comiso sono stati pari a 303.414. Si sono conteggiati 3.485 movimenti aerei complessivi. Rispetto all'anno precedente vi è stato un calo del traffico passeggeri del 16,8%; l'aumento dei movimenti è stato pari al 5%.

Un fattore determinante che ha contribuito al calo dei volumi di traffico passeggeri è stata la inaspettata determinazione di Ryanair di interrompere, a partire dal 6 maggio 2023, tutti i collegamenti aerei già programmati sullo scalo.

Aeroitalia, vettore che a far data dal 15 maggio 2023 ha avviato le operazioni dallo scalo di Comiso, ha solo in parte compensato la perdita dei volumi di traffico scaturita dall'interruzione delle attività del vettore irlandese.

Oltre ad Aeroitalia, nell'anno 2023 sono state avviate altre due importanti collaborazioni; rispettivamente con i vettori Wizz Air ed easyJet. Il vettore ungherese ha attivato il collegamento trisettimanale con Tirana a partire dalla fine del mese di settembre. Da novembre 2023 EasyJet ha collegato con due voli settimanali lo scalo di Comiso con la destinazione Milano Malpensa.

La stagione estiva 2023 dello scalo comisano è stata contraddistinta dall'emergenza scaturita presso lo scalo aeroportuale di Catania, costretto a ridurre drasticamente la propria attività nei mesi di luglio e agosto a causa dell'incendio divampato nel terminal passeggeri dell'aerostazione. Sono stati circa 100.000 i passeggeri i cui voli sono stati dirottati da Catania a Comiso nel picco del periodo estivo.

Il segmento charter ha registrato una buona crescita durante la stagione estiva 2023 facendo registrare un +20% di traffico rispetto alla stagione precedente.

Nel luglio 2023, con la pubblicazione del decreto di imposizione, il MIT ha decretato che i collegamenti da Comiso verso le destinazioni Roma e Milano costituiscono un servizio d'interesse economico generale. In corso l'iter per l'assegnazione dei servizi onerati.

Nel seguente prospetto vengono riassunti i collegamenti operati nel corso dell'annualità 2023 presso lo scalo aeroportuale di Comiso.

ANNO 2023 DESTINAZIONI SERVITE – Voli schedulati di linea
--

RYANAIR	AEROITALIA	WIZZAIR	EASYJET
Bergamo BGY	Bergamo BGY	Tirana	Milano Malpensa
Bologna BLQ	Bologna BLQ		
Roma FCO	Roma FCO		
Pisa PSA	Pisa PSA		
Milano Malpensa MXP	Bucarest OTP		
Bari BRI			
Bruxelles CRL			
Venezia VCE			

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2023

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Il quadro riepilogativo di seguito riportato evidenzia i parametri di attività del 2023 dell'aeroporto di Catania, relativi a passeggeri, aeromobili e merci, raffrontati con l'anno precedente:

Traffico Generale

	2023	2022	Diff%
Movimenti			
<i>Totale traffico commerciale</i>	73.154	72.505	0,90%
Passeggeri			
<i>Totale Pax commerciali</i>	10.739.614	10.099.441	6,34%
Tonnellaggio			
<i>Totale tonnellate</i>	2.607.236	2.594.081	0,51%
Merce+Posta			
<i>Totale</i>	6.587.723	9.328.004	-29,38%

Il quadro riepilogativo di seguito riportato evidenzia i parametri di attività del 2023 dell'aeroporto di Comiso, relativi a passeggeri ed aeromobili, raffrontati con l'anno precedente:

	2023	2022	Diff%
Movimenti			
<i>Totale traffico commerciale</i>	3.485	3.320	4,97%
Passeggeri			
<i>Totale Pax commerciali</i>	303.414	364.735	-16,81%

STRATEGIA COMMERCIALE

Nel 2023 la SAC ha intrattenuto trattative commerciali con i principali players dell'industry al fine di riprendere il trend di crescita che aveva caratterizzato la Società fino al 2019.

Fondamentalmente, come accennato più sopra, tutti i vettori hanno ripreso quasi tutta la programmazione del 2019 in termini di destinazioni ma, ancora, non in termini di frequenze.

Nell'ottica del rafforzamento del network internazionale e domestico sia per Catania che per l'aeroporto di Comiso, sono state avviate trattative con gran parte dei Vettori di riferimento che hanno portato alla programmazione, specialmente su Comiso, di voli su differenti destinazioni operate da diverse compagnie aeree.

POLITICA COMMERCIALE

Nel 2022 è stata pubblicata la nuova politica commerciale, attraverso la quale SAC conferma il suo primario interesse strategico nel supportare i vettori sul segmento internazionale così come fatto con pieno successo nel corso degli ultimi anni, nel rispetto delle normative europee e nazionali che garantiscano maggiore trasparenza interna ed esterna all'erogazione di contributi ai vettori. Tale politica è rimasta in vigore anche nel 2023.

COMMERCIALE NON AVIATION

Il Commerciale Non Aviation SAC, Retail, Pubblicità, Food&Beverage, Parcheggi e Rent a Car nell'anno 2023 ha registrato un incremento dei ricavi complessivi di circa 11% rispetto all'anno precedente. L'incendio che ha interessato il nostro aeroporto ha contribuito in modo negativo rispetto alle previsioni 2023.

Nel settore Food & Beverage, si registra un incremento dei ricavi complessivi rispetto all'anno precedente del 19%.

Nel settore Rent a car, si registra un decremento dei ricavi complessivi rispetto all'anno precedente del 5%.

Nel settore Retail, si registra una crescita dei ricavi complessivi rispetto all'anno precedente del 2%.

Nel settore advertising, si registra un importante decremento dei ricavi complessivi rispetto all'anno precedente del 58%. Il risultato è da ricondurre all'intesa sulla risoluzione contrattuale raggiunta con il subconcessionario.

MOBILITY

Nel settore parcheggi si registra un rilevante incremento dei ricavi complessivi rispetto all'anno precedente del 25%.

SOCIETA' CONTROLLATE

SAC SERVICE SRL

La SAC Service svolge per conto di SAC diversi servizi operativi tra i quali la security, il servizio di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità (PRM), la gestione dei parcheggi.

L'esercizio 2023 della società controllata SAC Service S.r.l. chiude con una leggera perdita pari ad Euro 132.358.

Il costo del lavoro incide sempre in maniera assai significativa sui costi operativi della controllata SAC Service rappresentando il 90% del totale; il costo per i servizi di SECURITY e PRM è ulteriormente aumentato per la maggiore richiesta di servizi dovuta alla crescita del traffico.

Di seguito una descrizione delle principali notizie relative ai singoli settori della società.

PERSONALE

Nel corso del 2023, si è proceduto a ricercare figure specializzate in campo tecnico/amministrativo, tramite società di reclutamento esterno, a seguito del progressivo pensionamento di alcune delle unità maggiormente qualificate ovvero del continuo processo di implementazione delle conoscenze, richieste dal contesto competitivo. Nel dettaglio, sono state assunte n. 5 risorse nel mese di novembre 2023, mentre per n. 1 risorsa è stato formalizzato l'impegno all'assunzione dal mese di febbraio 2024.

Contestualmente, per quanto riguarda lo scalo di Comiso, si è intervenuti massivamente per consolidare la dotazione di Guardie particolari giurate in forza, stabilizzando n.6 unità con contratto a tempo determinato.

Analogamente, sempre presso lo scalo di Comiso, al fine di assicurare all'ufficio Apron personale interno a tempo indeterminato e specificamente formato per la mansione, è stata attivata la ricerca e selezione per n.6 unità addetti Apron, la cui assunzione è avvenuta nel mese di settembre 2023.

A seguito della conclusione della procedura di mobilità infragruppo, sono state individuate le n.2 risorse da assegnare presso l'ufficio Apron di Catania, così da

sopperire alla maggiore richiesta di organico presente in turno, dovuta alla riassegnazione di n.2 unità ad altro incarico.

Nel contempo, n. 2 risorse sono state interessate da pensionamento per sopraggiunti limiti di età, mentre ulteriori n. 2 risorse hanno presentato dimissioni volontarie.

Pertanto, il numero delle risorse impiegate al 31.12.2023 si è attestato sulle n. 212 unità a fronte delle n. 203 unità presenti al 31.12.2022.

Particolare attenzione è stata data alla contrattazione aziendale, nonostante il momento di progressiva ripresa, ancora in corso, delle attività aeroportuali, conseguente all'imprevedibile ed eccezionale evento dell'incendio del 16.07.2023. Ciò nonostante, con le OO.SS. partecipanti è stato condiviso e concluso un percorso, che ha visto la stipulazione del Contratto integrativo aziendale per il triennio 2023-2025.

Nel corso dell'anno 2023 si è consolidato il percorso già iniziato nell'anno 2022, rivolto all'unificazione dei due scali di Catania e Comiso per gli aspetti legati alla Sicurezza sul Lavoro attraverso l'uniformità di procedure, attività e pianificazione delle valutazioni dei rischi.

A seguito di avvenuta formazione, si è dato seguito all'aggiornamento degli Organigrammi della Sicurezza per ambedue gli scali, con l'aggiornamento delle Squadre di Emergenza e Primo Soccorso, nonché l'inserimento delle figure dei Preposti.

Si sono concluse le attività finalizzate all'attivazione del sistema SGSA, Sistema sulla Sicurezza Antincendio, raggiungendo degli importanti obiettivi quali:

- La supervisione sugli spazi commerciali dati in subconcessione, per gli aspetti specifici di rischio incendio;
- La presa in carico della formazione antincendio per gli operatori aeroportuali e per gli handlers;
- La divulgazione del Piano di Emergenza e schede comportamentali.

In merito alle misure attuative da applicare nei casi di emergenza, sono stati svolti periodici audit di sistema ed interviste al personale aeroportuale.

Si è proceduto con l'aggiornamento del Piano di Emergenza per lo scalo di Catania ed è stato redatto il primo Piano di Emergenza dello scalo di Comiso, per il quale le procedure di emergenza erano state, in precedenza, considerate come parte integrante del PEA (Piano di Emergenza Aeroportuale).

Il Servizio Prevenzione ha curato la formazione sul PEI (Piano di Emergenza Interno) per i servizi operativi SAC, al fine di definire ruoli, funzioni e procedure di emergenza.

L'esito del corso e la comprensione del Piano di Emergenza, sono stati valutati attraverso un test finale.

Riguardo al sistema SGSA, è stato realizzato un video sulle procedure di emergenza ed evacuazione accessibile a tutti gli operatori aeroportuali, attraverso l'invio di un link formativo/informativo, comprensivo di un test finale di apprendimento.

L'avvenuta formazione è stata successivamente verificata con il controllo dell'attestazione rilasciata dal sistema SGSA a conclusione del superamento del test.

Si è proceduto con l'affidamento all'esterno della valutazione del rischio Campi Elettromagnetici e Rischio Vibrazione.

E' stata completata la valutazione del rischio RADON sia per lo scalo di Catania che per quello Comiso.

E' stata affidata la manutenzione dei defibrillatori a ditta specializzata per le verifiche di Legge e per il pronto intervento in caso di riscontro di anomalie.

Per le valutazioni del rischio legato alla Legionella, in considerazione della proficua collaborazione con l'Istituto di Microbiologia dell'Università di Catania, si è deciso di estendere la durata della Convenzione con lo stesso.

A seguito dell'incendio del 16 Luglio, il Servizio Prevenzione ha attivato una sorveglianza della qualità dell'aria indoor con l'installazione di centraline per il monitoraggio dell'aria, sia al fine della riapertura dell'Aerostazione sia per la

necessità di procedere con una sorveglianza costante della salubrità dell'aria in tutti gli ambienti di lavoro presenti all'interno del Terminal.

Unitamente al Medico Competente, si è proceduto con una sorveglianza medica ravvicinata al fine di monitorare il personale SAC in caso di eventuali problematiche connesse all'evento del 16 Luglio. Successivamente a seguito dei risultati del monitoraggio effettuato, si è progressivamente proceduto con l'eliminazione delle prescrizioni finalizzate all'utilizzo delle mascherine ed alla limitazione delle ore lavorate all'interno del Terminal, riportando le attività lavorative alla normalità.

Il Servizio Prevenzione ha sempre fornito attività di supporto e di supervisione per tutte le problematiche afferenti alla Sicurezza sul Lavoro al fine di garantire i requisiti di Legge così come definito dal D.Lgs.81/08.

FORMAZIONE

Per quanto riguarda la Formazione sono stati organizzati numerosi corsi relativi alla implementazione e consolidamento delle competenze e conoscenze.

Nello specifico sono stati effettuati i corsi obbligatori sull'aggiornamento annuale del RLS e del ASPP aziendale e la formazione di nuovi addetti antincendio.

Grande attenzione è stata posta ai temi riguardanti la riforma del Codice degli Appalti e della istituzione della figura del Mobility Manager. Sono stati infatti organizzati dei corsi di alta formazione per RUP e Dirigenti ed un corso specifico sul ruolo del Mobility Manager.

Attraverso i corsi ISO 9001 e ISO 19011 è stato implementato il numero di Lead Auditor necessari per lo svolgimento dei vari Audit (Qualità, Sicurezza, Compliance, etc.).

E' stato altresì completato il Corso di Agility Management iniziato nel 2022 per il settore manutenzione.

A seguito di tale attività formativa è stato possibile implementare il sistema di Manutenzione utilizzato dagli addetti al fine di automatizzare i processi relativi ad un settore strategico quale quello della Manutenzione.

INFRASTRUTTURE

Con riferimento a investimenti ed interventi rilevanti previsti nel 2023 e alle prospettive 2024, dai documenti di programmazione si segnala:

ampliamento Sala Imbarchi 1-4.

L'intervento prevede il completamento dell'ampliamento delle attuali sale di imbarco 1-4 consentendo un raddoppio delle aree di attesa e consequenzialmente un incremento dell'operatività e un miglioramento del livello di servizio al passeggero.

spostamento Stazione Cc E Realizzazione Nuovo Varco Staff.

Si dismetterà l'area precedentemente assegnata alle funzioni dei CC per nuova destinazione d'uso commerciale all'interno del Terminal. L'attuale varco merci verrà riconfigurato in nuovo varco staff e autorità.

potenziamento Dei Servizi Igienici Area Partenze Airside.

I bagni presenti al livello partenze verranno rinnovati e trasferiti al mezzanino, in due blocchi, est ed ovest. A livello partenze le aree attualmente occupate dai bagni verranno utilizzate per fini commerciali.

realizzazione Strada Collegamento Via Fontanarossa - Area Nord Parcheggio P6

L'intervento ha determinato l'ampliamento della strada di accesso all'aeroporto, via Fontanarossa, e l'ampliamento del parcheggio P6, con conseguente modifica dell'assetto della viabilità.

realizzazione Di Nuova Postazione Di Controllo Passaporti Manuale Area Arrivi Extraschengen

Si realizzerà una postazione manuale supplementare per il controllo passaporti in zona arrivi extra Schengen e un incremento di superficie dell'area a fronte del miglioramento del livello di servizio

realizzazione sala fumatori all'interno del Terminal A

Si realizzeranno dei locali predisposti allo scopo per i passeggeri.

riqualificazione Caserma Vvf Sede Aeroportuale

I lavori riguardano la riqualifica del distaccamento aeroportuale e l'autorimessa esterna di pertinenza dei VVF, sia dal punto di vista architettonico che impiantistico che strutturale.

realizzazione Nuovo Impianto Bhs E Adeguamento Standard 3.

Le attuali macchine radiogene verranno sostituite adeguandole al nuovo standard 3 previsto per legge. Verrà realizzata una terza baia di carico bagagli, a soddisfacimento della domanda di capacità operativa, e un sistema bypass per intercettare i bagagli provenienti dai due blocchi check in.

copertura parcheggio fotovoltaico P4

Il progetto prevede l'installazione di 7.904 pannelli fotovoltaici su strutture metalliche, in un'area di circa 21.000 m² e una potenza totale di picco stimata pari a 2.608,32 kW.

miglioramento Comparto Security Zona Partenze.

L'intervento ha lo scopo di adeguare gli apparati radiogeni allo standard C3, allo stesso tempo verranno incrementate le aree a disposizione per i controlli di sicurezza migliorando il livello di servizio.

nuovi Uffici adiacenti scalo merci e TWR.

n'intervento scaturisce dalla necessità di riallocare i locali destinati ad ufficio in aerostazione e per far fronte alla richiesta di nuove postazioni.

nuova configurazione viabilità landside e impianti connessi

Progetto in più fasi che prevede, a partire dal 2024, l'adeguamento della viabilità aeroportuale facilitando il flusso e deflusso dei passeggeri da e verso l'aerostazione e le aree di sosta

realizzazione parcheggio nell'area adiacente via Fontanarossa

Il progetto riguarda la realizzazione di un di un parcheggio nell'area in concessione della SAC lungo la viabilità della strada d'accesso all'aeroporto.

ampliamento della copertura del canyon in area partenze

Con l'ultimazione dell'intervento aumenterà lo spazio in sala partenze e si aggiungeranno due nuovi ascensori a servizio dei passeggeri.

intervento di adeguamento alle nuove normative antincendio attuale aerostazione

Ad integrazione degli interventi di adeguamento previsti nel progetto iniziale e già ultimati, nel 2024 saranno inserite due nuove scale di emergenza in area partenze airside.

riprotezione aree Crew Room Tecnica

Si prevede la realizzazione di due fabbricati composti da due livelli fuori terra, di cui ai primi livelli verranno realizzati degli spazi per i magazzini, mentre nei livelli superiori verranno realizzati gli uffici per gli operatori e gli spogliatoi con i relativi bagni.

Si ritiene inoltre opportuno indicare le motivazioni circa i ritardi di realizzazione degli investimenti programmati per il 2023.

spostamento Stazione Cc E Realizzazione Nuovo Varco Staff.

Aggiornamento prezzario di riferimento e consequenziale aggiornamento elaborati di progetto, sospensione lavori per inibizione accesso aree Terminal nei mesi luglio/agosto 2023, variante in corso d'opera

ampliamento Sala Imbarchi 1-4.

Aggiornamento prezzario di riferimento e consequenziale aggiornamento elaborati di progetto, sospensione lavori per inibizione accesso aree Terminal nei mesi luglio/agosto 2023, variante in corso d'opera.

ampliamento della copertura del canyon in area partenze

Dilazione tempi procedura di affidamento, sospensione lavori per inibizione accesso aree Terminal nei mesi luglio/agosto 2023, variante in corso d'opera, richiesta proroga impresa esecutrice.

intervento di adeguamento alle nuove normative antincendio attuale aerostazione

Sospensione lavori per inibizione accesso aree Terminal nei mesi luglio/agosto 2023, varianti in corso d'opera oggetto di autorizzazione da parte di vari Enti, richieste di proroga dell'impresa esecutrice.

potenziamento Dei Servizi Igienici Area Partenze Airside.

Dilazione tempi di redazione del progetto per errore progettuale in combinato con le attività di verifica ex art.26 del Codice dei contratti e la preparazione dei documenti di gara.

riqualificazione Caserma Vvf Sede Aeroportuale

Dilazione tempi di redazione del progetto in combinato con le attività di verifica ex art.26 e la preparazione dei documenti di gara.

riprotezione aree Crew Room Tecnica Ryanair e Alitalia

Dilazione tempi di redazione del progetto in combinato con le attività di verifica ex art.26.

realizzazione Nuovo Impianto Bhs E Adeguamento Standard 3.

Dilazione tempi procedura di affidamento, variante in corso d'opera.

copertura parcheggio fotovoltaico P4

Dilazione tempi procedura di affidamento, ricorso al T.A.R.

nuova configurazione viabilità landside e impianti connessi

Dilazione tempi di redazione del progetto in combinato con le attività di verifica ex art.26 e la preparazione dei documenti di gara.

miglioramento Comparto Security Zona Partenze.

Dilazione tempi di redazione del progetto in combinato con le attività di verifica ex art.26 e la preparazione dei documenti di gara.

nuovi Uffici adiacenti scalo merci e TWR.

Approvazione Masterplan e conformità urbanistica.

MANUTENZIONI

Le analisi dei processi manutentivi finora adottati confermano la necessità di un aggiornamento dell'organizzazione del lavoro e delle procedure connesse per garantire il raggiungimento dei livelli prestazionali richiesti nella Manutenzione. Questo è particolarmente cruciale per adeguarsi alle nuove linee guida e alle

tendenze del settore, con un focus speciale sui sistemi di Smart Maintenance impiegati nei sistemi complessi come quelli aeroportuali.

In linea con questa direzione di sviluppo, il servizio MAN sta già orientando le proprie strategie verso un nuovo modello di gestione strutturale dei propri processi. A titolo di esempio, sono già state aggiornate e sviluppate le architetture IT dedicate al Technical Asset Management. Questo si riferisce alla gestione integrata e tracciabile degli asset infrastrutturali dell'aeroporto per l'intero ciclo di vita, dalla valutazione dell'investimento fino alla loro dismissione.

La gestione ottimizzata dei servizi MAN garantisce la disponibilità degli asset per le funzioni che devono svolgere, oltre a ottimizzare le operazioni, i costi operativi e gli investimenti per assicurare la sostenibilità nel tempo della gestione stessa.

Data la complessità e l'importanza di tali aggiornamenti, è stato rivisitato l'assetto organizzativo del servizio MAN, con l'individuazione di 5 nuove risorse: quattro coordinatori e un ingegnere trasportista, in coerenza con gli obiettivi fissati e le normative di riferimento proprie di un gestore aeroportuale certificato.

Parallelamente a questi sforzi di rinnovamento organizzativo, durante il 2023, è stata avviata un'importante campagna di implementazione della domotica con l'obiettivo di accelerare i tempi di risposta nelle operazioni di manutenzione. Questa iniziativa mira a sfruttare le tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza e la prontezza nelle risposte alle necessità di manutenzione, consentendo una gestione più agile e tempestiva degli impianti.

In parallelo, si sta procedendo all'implementazione di un sistema di gestione operativo della sala presidio, che comprende l'integrazione di moduli aggiuntivi. Questi moduli sono progettati specificamente per ottimizzare la gestione degli impianti, migliorando contemporaneamente l'efficienza e la sicurezza delle operazioni. Tale iniziativa è volta a garantire un monitoraggio costante e una gestione più efficiente degli impianti, contribuendo così a garantire un ambiente di lavoro sicuro e funzionale.

TERMINAL

L'anno 2023 è stato caratterizzato dalla sospensione delle attività del TERMINAL A dalla notte del 16 luglio al giorno 5 agosto 2023. Durante questa chiusura il servizio terminal è stato intensamente attivato per le procedure di imbarco al terminal C. In questo terminal sono stati implementati ulteriori 3 banchi check in ed è stato aperto un nuovo gate, il C5, con conseguente chiusura del duty free. Inoltre, nel terminal temporaneo messo a disposizione dall'aeronautica sono stati attivati 4 banchi check in e 1 gate. Il servizio terminal si è adoperato anche nell'attività di organizzazione dei trasferimenti via terra dei passeggeri verso gli altri aeroporti. Da un punto di vista informatico, l'interruzione di tutte le linee di collegamento dati di tutto il terminal A ha imposto la riorganizzazione delle connessioni utilizzando dei ponti radio predisposti in meno di 24 ore dall'evento del 16 luglio. Utilizzando il nodo di disaster recovery, ubicato presso gli uffici amministrativi SAC, si è potuta garantire la connettività di tutti i vettori che hanno continuato l'attività operativa dal nostro scalo. Sono stati approntati presso gli uffici amministrativi della SAC anche gli uffici AOS, che gestisce la movimentazione degli aeromobili, e diversi uffici operativi.

QUALITA'

CARTA DEI SERVIZI

In ottemperanza alle Circolari ENAC GEN06/2014 e GEN 02B/2021 ed al Regolamento europeo di riferimento Reg. CE 1107/2006 il Servizio Qualità ha predisposto l'editing, la gestione e l'organizzazione di tutti i dati, le informazioni e le immagini che sono confluite nella redazione della CDS 2023.

Come da prassi consolidata, i costi riguardanti la periodica emissione della CDS hanno riguardato:

- le indagini di Customer Satisfaction necessarie per ricavare i 34 indicatori di Customer, i tempi ed i 16 indicatori PRM secondo la metodologia ENAC descritta nella Circ. GEN 06 e GEN 02A;
- la traduzione in lingua inglese dei contenuti al pubblico tanto per la parte della Carta quanto per quella relativa alla Guida ai Servizi;
- il layout (organizzazione dei contenuti, distribuzione dello spazio ed delle foto all'interno della CDS) e la stampa del relativo documento.

Non è più prevista la stampa del documento per ragioni di sostenibilità ambientale ed anche perché il passeggero preferisce consultare il documento sul suo device preferito.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATA

La SAC, Gestore dell'Aeroporto di Catania, ha confermato negli anni tutta una serie di scelte che hanno portato al mantenimento di un Sistema per la Gestione integrata con il relativo conseguimento delle Certificazioni Qualità, Sicurezza Lavoro, Ambiente, Energia e Certificazione dei dati informatici per entrambi i siti di Catania e Comiso.

Durante il 2023 si è proceduto con le verifiche da parte della Società Bureau Veritas, Ente accreditato presso Accredia, che si è aggiudicato l'incarico.

Nel corso del 2023, pertanto, sono state compiute le verifiche di sorveglianza ed adeguamento necessarie per il mantenimento delle Certificazioni tanto per il sito di Catania che per il sito di Comiso.

Al fine di coadiuvare il Sistema e fornire un adeguato supporto durante le verifiche esterne e nell'organizzazione dei processi di lavoro propedeutici al mantenimento dei sistemi ed al superamento delle verifiche è stata prevista un'attività di consulenza con incarico affidato all'Ing. Vacca (già consulente presso lo Scalo di Comiso) fino al 31.12.2023 (poiché il precedente incarico era scaduto) oltre questa data è prevista l'assegnazione mediante Gara per tutti i sistemi e per entrambi i siti.

INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION E CUSTOMER SATISFACTION INDEX

Durante il 2023 sono state somministrate le interviste di Customer Satisfaction necessarie per ricavare 34 indicatori ed i 16 PRM, nel rispetto della metodologia indicata nelle circolari ENAC GEN 06 e GEN 02B. Il campione, pari a 2500 casi, è stato articolato in sei sessioni su base annua di numerosità omogenea, rappresentativo dell'universo di riferimento. Il valore standard è stato ottenuto previa ponderazione del campione per i rispettivi volumi di traffico dei periodi osservati.

La Società Commissionaria, accreditata per la somministrazione dei sondaggi, ha somministrato 6 batterie ed ha un contratto con scadenza fino al 24.08.2024 per entrambi i siti di Catania e Comiso. Successivamente si indirà nuovo bando di Gara.

CARRELLI PORTABAGAGLI

Nel corso del 2023 si è implementato il Parco carrelli di 100 unità dando seguito a quanto previsto dal Piano degli investimenti (PQ03) relativo al Contratto di Programma per il quadriennio 2024-2027. Al fine di aumentare il numero dei carrelli in funzione della crescita dei passeggeri è previsto un acquisto periodico di 100 unità l'anno.

CORNICI

Durante il 2023 sono stata acquistate 20 cornici a scatto per esporre la Carta dei Diritti del passeggero fornita da ENAC. Le stesse sono state destinate sia all'Aeroporto di Catania (12 unità) che all'Aeroporto di Comiso (8 unità).

PRIVACY

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 "GDPR", del Provvedimento del Garante in materia di Videosorveglianza dell'8 aprile 2010, nonché del D.Lgs. N.196/03 e successive modifiche ed integrazioni, nel 2023 sono stati posti in essere gli adempimenti e misure di sicurezza di seguito elencati:

Sono stati nominati dei Responsabili Esterni per il Trattamento dei dati;
 E' stata completata la procedura per il Data Breach;
 E' stata conferita la Nomina a Incaricato alla videosorveglianza a nuovi dipendenti.
 E' stata aggiornata e conferita la Nomina a Incaricato al Trattamento dati ai dipendenti.
 E' stata aggiornata e conferita l'Autorizzazione all'uso delle Banche Dati ai dipendenti.
 E' stata conferita la Nomina a Incaricato al Trattamento dati ai dipendenti nuovi assunti.
 E' stata conferita l'Autorizzazione all'uso delle Banche Dati ai dipendenti nuovi assunti.
 E' stata fatto un Accordo sindacale sulla Videosorveglianza.
 E' stato fatto un Accordo sindacale sulla rilevazione biometrica dei dipendenti che passano da varchi di accesso alla zona sterile.

AMBIENTE

La SAC vive ed opera come società di gestione inserita nel contesto competitivo del quale l'ambiente, inteso come ecosistema fa parte. Per ambiente si intende pertanto l'eco-sistema in cui un'organizzazione opera, includendovi l'aria, l'acqua, le risorse naturali, la flora, la fauna, l'umanità e le loro interrelazioni.

Il rapporto tra SAC e l'ambiente è più marcato rispetto ad altre realtà perché ad alto impatto ambientale per via dei vari processi produttivi gestiti. L'ambiente per SAC diviene pertanto un'occasione strategica, operando mediante processi *Green Thinking*.

Il concetto di sviluppo sostenibile con il fine di salvaguardare gli equilibri ecologici o come ambito di interesse generale da salvaguardare diviene il prerequisito che accompagna e guida l'intera operatività aziendale in tutte le sue fasi, il nuovo paradigma cui ispirare la strategia d'azienda.

Ciò implica trovare un nuovo equilibrio tra varie dimensioni: la tensione verso l'economicità dell'azienda, la responsabilità sociale dell'azienda, l'eco-efficienza.

L'efficienza di SAC nel settore ambientale è misurata con continuità ed attenzione mediante il monitoraggio di tutti i ricettori sensibili interessati dai processi aziendali al fine di migliorare l'impatto ambientale della gestione medesima.

Le misurazioni delle performance aziendali si evolvono in relazione al divenire dell'azienda, al suo sviluppo e risultano condizionate dall'orientamento strategico assunto da quest'ultima.

Ogni singolo processo pertanto deve svilupparsi attrezzandosi anche sotto il profilo degli strumenti gestionali per tradurre nell'agire quotidiano i principi di riferimento ed i prerequisiti normativi. In particolare, il sistema delle decisioni, il sistema di programmazione e controllo, nonché il sistema delle rilevazioni risultano influenzati dall'atteggiamento strategico assunto nei confronti del tema ambientale.

Partendo da questo postulato, la gestione di SAC anche per il 2023, è stata interamente indirizzata verso una verifica continua e costante di tutti i processi già in essere. In primis si è partiti dall'osservanza del dettato normativo, procedendo sempre al miglioramento continuo delle performance ambientali, mediante la sensibilizzazione di tutti gli attori presenti nel sistema aeroportuale per un responsabile impegno orientato al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio comune rappresentato dall'ambiente in cui si opera.

Particolare attenzione è stata posta al costante monitoraggio ed alla verifica dei processi, il controllo delle emissioni di CO2 prodotte, nell'ambito della riduzione delle emissioni di gas serra con la conferma del LEVEL 2 nel percorso del processo di CARBON FOOTPRINT.

Anche la raccolta dei RSU in modalità differenziata è stata affinata mediante la sistemazione su tutto il sedime di varie batterie di contenitori adibiti allo scopo e destinati all'utenza, consentendo un corretto conferimento dei rifiuti nel continuo rispetto dell'ambiente.

La chiusura dell'anno 2023 inoltre ha visto la nomina della figura del Mobility Manager con un'attenzione verso la mobilità sostenibile (*Decreto Rilancio (n. 34 del 19 maggio 2020), convertito con Legge n. 77 del 17 luglio 2020, stabilisce che aziende ed enti pubblici con più di 100 dipendenti, in città sopra i 50mila abitanti debbano dotarsi di un Mobility Manager*) ed un processo che vedrà l'ottenimento della mappatura degli impatti relativi ed i benefici conseguibili.

La gestione di SAC del 2024 sarà sempre indirizzata verso una verifica continua e costante di tutti i processi già in essere, focalizzata sulla razionalizzazione delle politiche ambientali. Per il 2024 si continuerà il percorso del progetto CARBON FOOTPRINT con l'applicazione di quanto ipotizzato nei livelli 1 e 2 e l'approccio al livello 3.

Si cercherà di porre in essere un'ottimizzazione del processo rifiuti con una politica del PLASTIC FREE, che orienterà le scelte aziendali nel settore specifico.

Inoltre il concetto del *Mobility As a Service* sarà uno dei volani della mobilità sostenibile aziendale che consentirà di ridurre l'impatto ambientale nel settore specifico spostamenti degli operatori da e per l'azienda.

Le dinamiche tariffarie e il Contratto di Programma

Secondo la definizione dell'ART (Allegato A alla delibera n. 118/2019) i diritti aeroportuali sono i prelievi, riscossi a favore del gestore aeroportuale e pagati dagli utenti dell'aeroporto, per l'utilizzo delle infrastrutture e dei servizi che sono forniti esclusivamente dal gestore aeroportuale e che sono connessi all'atterraggio, al decollo, all'illuminazione ed al parcheggio degli aeromobili, ed alle operazioni relative ai passeggeri ed alle merci (articolo 2, punto 4, della direttiva 2009/12/CE) nonché all'utilizzo delle infrastrutture centralizzate, dei beni di uso comune e di uso esclusivo (articolo 72, comma 1, lettera d, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27).

Nel quadro del rapporto concessorio, la Società di gestione aeroportuale riscuote i diritti aeroportuali, che vengono versati dalle compagnie aeree (vettori), per consentire alle società di gestione il recupero del costo delle infrastrutture e dei servizi connessi all'esercizio degli aerei e alle operazioni relative ai passeggeri e alle merci.

La normativa attuale prevede che l'importo dei diritti in tutti gli aeroporti aperti al traffico commerciale sia determinato, in un quadro di libera concorrenza, attraverso il confronto fra gestori e le compagnie operanti nello scalo, sulla base dei modelli tariffari adottati dall'Autorità di regolazione dei Trasporti e calibrati sul traffico annuo, con approvazione finale da parte dell'Autorità di regolazione dei Trasporti, che verifica anche la conformità ai modelli tariffari dei diritti adottati da parte dei vari gestori aeroportuali. In tale nuovo assetto, il livello dei diritti aeroportuali viene fissato dai gestori previa consultazione degli utenti aeroportuali sulla base dei modelli tariffari elaborati dall'Autorità dei trasporti, mentre al

contratto di programma tra ENAC e gestori aeroportuali è affidata l'individuazione del livello degli investimenti.

L'ultimo Contratto di Programma di SAC ha determinato con le procedure previste dai precedenti Modelli di Regolazione (Delibera ART 64/2014) i corrispettivi soggetti a regolazione economica per gli anni 2017-2020.

Nel 2020 SAC avrebbe dovuto avviare la procedura per le consultazioni del nuovo Contratto di Programma 2021-2024, ma l'evoluzione del contesto socio-economico a seguito della pandemia da Covid-19 ha reso impossibile stilare piani di traffico o di investimenti attendibili per il nuovo periodo tariffario e propedeutici all'avvio della procedura.

A maggio 2022, con Delibera n. 80/2022 ART ha avviato la procedura di revisione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali, che si è conclusa a marzo 2023 con Delibera n. 38/2023 di approvazione dei nuovi modelli.

SAC si è avvalsa della possibilità, prevista dalla Delibera 68/2021, di prorogare le tariffe per gli anni 2021, 2022 e 2023, anticipando all'utenza in sede di Consultazione che – a consuntivo – i conseguenti ricavi dei servizi sottoposti a regolazione sarebbero sottoposti a verifica per eventuale conguaglio.

A partire da aprile 2023, SAC ha lavorato alla definizione del piano investimenti 2024-2027 e alle altre attività propedeutiche alla sottoscrizione del Contratto di Programma, e alla relativa Consultazione per la revisione tariffaria.

Il Piano degli interventi, unitamente al Piano Traffico, Piano Qualità e tutela Ambientale e Piano Economico Finanziario hanno ricevuto formale approvazione da parte di ENAC il 22/06/2023 con nota n. ENAC-PROT—22/06/2023-0081242-P (Prot. SAC n 3877).

In data 9 marzo 2023 con la delibera n. 38/2023 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ha approvato i nuovi Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali. La S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. nel mese di maggio 2023, successivamente alla chiusura del bilancio d'esercizio 2022, ha proceduto a predisporre gli schemi di contabilità regolatoria riferiti all'anno base 2022, recependo alcune disposizioni sostanziali previste dai nuovi Modelli ma utilizzando gli schemi ancora contemplati dalla delibera n. 64/2014 (e successive modifiche, ovvero la delibera n. 92/2017), in luogo di quelli introdotti con la delibera n. 38/2023.

Nel luglio 2023 è stata emessa la relazione di revisione indipendente da parte della KPMG S.p.A. sui Prospetti con le caratteristiche di cui sopra, introducendo fra l'altro dal 2022 la separazione contabile fra gli scali di Catania e Comiso come previsto dalle normative.

La volontà della Società di predisporre i Prospetti 2022 secondo i Modelli previsti dalle precedenti delibere ART, ma comunque recependo le disposizioni sostanziali dei nuovi Modelli, nasceva dall'esigenza di avviare in tempi brevi le consultazioni con gli Utenti, essendo il 2022 l'anno base per l'avvio della procedura di proposta di aggiornamento dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2027 e di conseguenza avere la possibilità di implementare il nuovo modello regolatorio a partire da gennaio 2024.

In data 27 settembre 2023 la Società ha richiesto all'ART di poter utilizzare i Prospetti sopra descritti per poter avviare le consultazioni. A seguito di tale richiesta, l'ART ha dato riscontro alla Società in data 16 ottobre 2023, invitando la stessa a predisporre i Prospetti in accordo con la delibera n. 38/2023 sia in termini sostanziali che formali.

KPMG S.p.A. ha rilasciato la certificazione della regolatoria con applicazione dei nuovi modelli a Gennaio 2024 e, pertanto, si è avviata la Consultazioni con l'utenza l'8 Marzo 2024 per una auspicabile prossima entrata in vigore delle nuove tariffe.

CONCESSIONE AEROPORTUALE

La SAC opera in virtù di una concessione aeroportuale quarantennale, concessa con decreto n.139 T del Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro

dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 23 novembre 2007, ed in forza della convenzione n. 29 sottoscritta tra l'ENAC e la SAC, in data 22 maggio 2007 per l'affidamento della gestione totale dell'aeroporto di Catania per la durata di quaranta anni decorrenti dal 13 settembre 2007. Si fa presente che, a seguito del D.L. "Rilancio" 34/2020, del 17.7.2020 la concessione è stata prolungata di 24 mesi fino al 12 settembre 2049, al fine di mitigare le perdite derivanti dalla riduzione dell'operatività a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Per quanto concerne l'Aeroporto di Comiso, si fa presente che opera in forza di una Concessione quarantennale rilasciata dal Comune di Comiso, proprietario ex legge delle aree aeroportuali, con scadenza al 2052.

MODELLO ORGANIZZATIVO (EX L. 231/2001)

L'OdV nel corso del 2023 ha tenuto riunioni mensili e predisposto un piano di attività fino al 31.12.2023 che è stato trasmesso al CdA.

L'Organismo di Vigilanza ha proceduto a una costante attività di aggiornamento normativo nei confronti della società mediante la trasmissione di note informative ed ha altresì svolto attività di audit e verifica come di seguito specificato:

- Verifica stato di attuazione ed aggiornamento del Modello organizzativo e sua implementazione con procedure relative;
- Verifica su attività di informazione, formazione e comunicazione sul Modello Organizzativo e Gestionale;
- Attività di monitoraggio sulla gestione dell'evento incendio verificatosi nei locali dell'Aeroporto gestito da SAC S.p.A.
- Esame Relazione Collegio Sindacale - ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- Verifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- Verifica Area Acquisti;
- Esame nota Sindaco di Catania del 24.08.2023 "*Bilancio SAC S.p.A. Esercizio 2022 – Richiesta chiarimenti e documentazione contabile*";
- Incontro Direttore Generale di Sac Service;
- Incontro Società di Revisione KPMG;
- Incontro con Responsabile Risorse Umane;
- Incontro con Internal Auditor;
- Incontro con la DPO;
- Incontro con il Collegio Sindacale;
- Incontro con il CFO;

L'Organismo di Vigilanza di SAC S.p.A., ha proceduto all'attività di attestazione degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza sulla base di quanto previsto e nei termini di cui alla Delibera ANAC del 17 maggio 2023, n. 203.

L'OdV dà atto che la Società ha prontamente aggiornato il Modello come suggerito dall'Organismo di Vigilanza all'atto di insediamento.

Non sono state riscontrate violazioni del Modello Organizzativo e Gestionale, né delle procedure e protocolli adottati dalla Società.

Non risultano sanzioni disciplinari comminate e relativi procedimenti disciplinari avviati con riferimento a violazioni della *compliance* 231.

L'OdV dà atto che la Società e i suoi Amministratori hanno sempre prontamente risposto alle richieste dell'OdV ai fini dell'attività di vigilanza prevista dal D.Lgs. 231/2001 attraverso flussi informativi e trasmissioni documentali.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Gestione economica, patrimoniale e finanziaria

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI – BILANCIO DI ESERCIZIO

I dati economici relativi all'esercizio in esame, il cui dettaglio è rimandato alla Nota Integrativa, sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

(dati in migliaia di Euro)	CONTO ECONOMICO			
	2022	2023	Δ VALORE	Δ %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	95.622	99.893	4.271	4%
Altri ricavi e proventi:	4.442	3.952	(490)	(11%)
Valore della produzione	100.064	103.845	3.781	4%
per materie prime sussidiarie consumo	(527)	(687)	(160)	30%
per servizi	(53.159)	(64.942)	(11.783)	22%
per godimento beni di terzi	(7.760)	(8.646)	(886)	11%
per il personale	(13.144)	(14.027)	(883)	7%
Costi operativi	(74.590)	(88.302)	(13.712)	18%
MOL (EBITDA)	25.474	15.543	(9.931)	(39%)
ammortamenti e svalutazioni	(8.587)	(7.751)	836	(10%)
accantonamento per rischi	0	(277)	(277)	
oneri diversi di gestione	(2.496)	(3.885)	(1.389)	56%
Totale	(11.083)	(11.913)	(830)	7%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	14.391	3.630	(10.761)	(75%)
Proventi e oneri finanziari	(845)	1.102	1.947	(230%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	13.546	4.732	(8.814)	(65%)
Imposte sul reddito	(3.873)	(1.423)	2.450	(63%)
RISULTATO DI ESERCIZIO	9.673	3.309	(6.364)	(66%)

Occorre evidenziare in premessa, che i risultati economico - patrimoniali 2023, evidenziano le spese sostenute per limitare i disagi conseguenti l'incendio e gli sforzi per assicurare una operatività in emergenza.

Per maggiori dettagli ed informazioni si rimanda a quanto rappresentato in nota integrativa.

Il Fatturato del 2023, pari ad Euro/000 99.893, è in aumento del 4% per effetto della crescita del traffico passeggeri. Gli altri ricavi risultano stabili.

Il MOL si è così attestato a Euro/000 15.543 in diminuzione del 39%.

Il risultato operativo, per quanto riportato nel prosieguo della relazione sulla gestione al presente paragrafo, è risultato pari a Euro/000 3.630 in flessione del 75%;

Il risultato ante imposte è pari ad Euro/000 4.732.

L'utile di esercizio è pari ad Euro/000 3.309 dopo la rilevazione di Euro/000 1.423 euro di imposte.

I costi delle materie di consumo sono in aumento rispetto al 2022.

Anche i costi per servizi sono in aumento del 22% per effetto, principalmente, della ripresa del traffico e dei costi relativi all'emergenza incendio.

I costi relativi al godimento beni di terzi crescono con riferimento al canone demaniale, correlato all'andamento del traffico.

Il costo del personale è in aumento per effetto degli adeguamenti contrattuali.

Gli oneri di gestione crescono per 1,4 milioni di euro principalmente per effetto di sopravvenienze relative a costi di competenza di esercizi precedenti.

Gli ammortamenti sono in linea con i precedenti esercizi, mentre si azzerano le svalutazioni di crediti.

Analisi della Struttura Patrimoniale

<i>(dati in migliaia di €uro)</i>		2022	2023	Δ VALORE	Δ %
A	Immobilizzazioni				
	Immobilizzazioni immateriali	9.430	8.918	(512)	(5%)
	Immobilizzazioni materiali	92.493	95.060	2.567	3%
	Immobilizzazioni finanziarie	1.404	843	(561)	(40%)
	Totale Immobilizzazioni	103.327	104.821	1.494	1%
B	Capitale di esercizio				
	Crediti	14.383	17.832	3.449	24%
	Altre attività	23.493	25.651	2.158	9%
	Debiti	(21.855)	(31.329)	(9.474)	43%
	Fondi rischi e oneri	(918)	(1.144)	(226)	25%
	Altre passività	(50.134)	(47.835)	2.299	(5%)
	Totale Capitale di esercizio	(35.031)	(36.825)	(1.794)	5%
C	Capitale investito				
	(al netto delle passività di esercizio A+B)	68.296	67.996	(300)	(0%)
D	Trattamento di fine rapporto	(2.529)	(2.379)	150	(6%)
E	Capitale investito				
	(al netto delle passività di esercizio e TFR C+D)	65.767	65.617	(150)	(0%)
F	Capitale proprio	106.198	112.272	6.074	6%
	Capitale sociale	31.091	31.334	243	1%
	Riserve e risultati a nuovo	65.434	77.629	12.195	19%
	Risultato dell'esercizio	9.673	3.309	(6.364)	(66%)
G	Indebitamento finanziario a m/l termine	0	0	0	#DIV/0!
H	Indebitamento finanziario netto a breve termine	(40.432)	(46.656)	(6.224)	15%
	Debiti finanziari a breve	14.476	0	(14.476)	(100%)
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(54.908)	(46.656)	8.252	(15%)
I	Indebitamento				
	(posizione finanziaria netta G+H)	(40.432)	(46.656)	(6.224)	15%
L	Totale come in E				
	(F+G+H)	65.767	65.617	(150)	(0%)

La variazione nella voce “Immobilizzazioni” è data da un incremento delle immobilizzazioni materiali per circa 9,7 milioni di euro da attribuire a Soluzioni informatiche, interventi sulla pista volo ed attrezzatura specifica rettificata da ammortamenti.

L’esercizio, in linea con il 2022, evidenzia un incremento dei crediti ed un corrispondente incremento dei debiti verso fornitori.

Come evidenziato nel prospetto, il Capitale Investito al 31 Dicembre 2023 risulta pari a 66 milioni di euro stabile rispetto al 31 Dicembre 2022.

La variazione del Patrimonio netto è determinata dai risultati di esercizio generati. Inoltre si è incrementato nel corso dell’esercizio, per effetto dell’aumento del capitale sociale a pagamento in favore del socio Comune di Comiso, pari ad euro 243.000, mediante l’emissione di n. 243 nuove azioni del valore nominale di € 1000 ciascuna, stabilendo altresì un sovrapprezzo pari ad €2.522.000, il cui valore è stato imputato nell’apposita riserva.

L’indebitamento finanziario a breve termine si annulla per effetto del rimborso anticipato del finanziamento bancario mentre la posizione finanziaria netta è largamente positiva. Nel complesso la posizione finanziaria netta risulta superiore a 46 milioni di euro.

L’analisi per indici evidenzia il quadro seguente:

	2022	2023
INDICI		
ROE Risultato netto/Patrimonio netto	9%	3%
ROI Risultato operativo/CIN	7%	2%
ROS Risultato operativo lordo/Ricavi	15%	4%
Quoziente di disponibilità Attività correnti/Passività correnti	1,00	1,05
Quoziente primario di struttura Patrimonio netto/Attivo immobilizzato	0,96	1,00
Quoziente secondario di struttura (Patrimonio netto+Passività non correnti)/Attivo i	1,08	1,11
PFN Posizione finanziaria netta	40.432	46.657

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE – PROSPETTIVE PER IL 2024

Le stime sono dell’Associazione internazionale del trasporto aereo (IATA), che rappresenta circa 300 compagnie aeree. IATA prevede, nel 2024, un robusto ritorno alla redditività per il settore, visto che gli effetti della pandemia di Covid-19 insistono sempre meno sui bilanci delle Compagnie aeree.

In particolare, nel 2024 il traffico passeggeri a livello globale sulle rotte internazionali dovrebbe raggiungere i 4 miliardi, sui voli domestici avranno volato 5,7 miliardi di passeggeri.

I rendimenti dei passeggeri, tuttavia, dovrebbero mantenersi stabili poiché i costi dell’energia, ormai a livelli quasi prepandemici, vengono comunque trasferiti al consumatore, e ciò nonostante la domanda dei passeggeri cresce più rapidamente rispetto alla capacità di posti immessa dalle compagnie.

La Direzione Commerciale & Marketing, alla luce delle tendenze del mercato internazionale, oltre a quello domestico, ha optato per un approccio in linea con le indicazioni strategiche raccolte nel corso del 2023 e con le operazioni commerciali già concluse.

Dai dati dello schedulato ed alla luce dei ripetuti incontri avuti con i Vettori interessati si evidenziano le seguenti novità:

- Aggiunta di un aeromobile basato da parte di Ryanair per complessivi 5 aerei ed incremento delle rotte nazionali ed internazionali.
- Decremento di due aeromobili, quindi 2 in totale da parte di Wizzair che soffre dell'allontanamento dalla linea di ben 46 aeromobili per problemi ai vettori. Pur tuttavia, a fronte del taglio del 50% della flotta basata a Catania, la perdita in termini di passeggeri si attesterà all'incirca sul 15%.
- Nuova rotta per Dublino, da Catania, operata da Aer Lingus.
- Inaugurazione a Comiso delle tratte per Verona e Torino annuali da parte di Volotea.
- Ripresa della tratta per Tirana, da Comiso, con Wizzair.
- Avvio delle attività da Comiso per Parigi Orly con Transavia (stagionale)
- Mantenimento della rotta da Comiso per Malpensa e nuovo volo per Napoli da parte del vettore EasyJet
- Incremento delle operazioni della compagnia jet2.com che ha esordito nel 2022 con ottimi risultati e che aumenterà le frequenze sulle 6 le destinazioni UK servite.

ALTRE INFORMAZIONI PRESCRITTE DALL'ART. 2428 C.C.

In relazione alle altre informazioni prescritte dall'art.2428 C.C. si precisa che:

- La compagine sociale della SAC S.p.A. risulta così composta:

	azioni	%	valore
	31.334	100%	31.334.000
Compagine sociale			
Camera di Commercio Catania - Ragusa - Siracusa	19.000	60,64%	19.000.000
Città Metropolitana Catania	3.800	12,13%	3.800.000
Libero Consorzio Comunale Siracusa	3.800	12,13%	3.800.000
IRSAP	3.800	12,13%	3.800.000
Comune di Catania	634	2,02%	634.000
Comune di Comiso	300	0,96%	300.000

L'incremento della partecipazione del socio Comune di Comiso è da ricondurre ad un aumento di capitale a pagamento con sovrapprezzo e riservato, già definito al momento della fusione per incorporazione.

- Nessuna attività di ricerca e sviluppo è stata effettuata dalle società nel corso del 2023;
- La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, da parte della Camera di Commercio di Catania del Sud Est Sicilia.
- Come già esposto in precedenza la nostra società partecipa al 100% del capitale della SAC Service S.r.l. In forza del contratto di affidamento di servizi aeroportuali, la SAC Service S.r.l., svolge attività di servizi per l'utenza nel sedime aeroportuale, tra cui: gestione parcheggio a lunga e breve permanenza, parcheggio rent a car, informazione voli, airport security. Con la controllata viene intrattenuto esclusivamente un rapporto di natura commerciale.
- Con la controllata, sulla quale la SAC esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, è stato sottoscritto un contratto di consolidato fiscale.
- La società non ha assunto impegni in strumenti finanziari derivati.

- La Società, in considerazione del mercato di riferimento, non è esposta a significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti. Il rischio di tasso di interesse è escluso in assenza di indebitamento bancario. Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio deriva sia da fattori di natura tipicamente economico-finanziaria, ossia dalla possibilità che si verifichi una situazione di default di una controparte, sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale. L'esposizione al rischio di credito è connessa principalmente al deterioramento della dinamica finanziaria delle principali compagnie aeree che subiscono da un lato gli effetti della stagionalità legata all'operatività aeroportuale, dall'altro le conseguenze degli eventi geopolitici che hanno una ricaduta sul settore del trasporto aereo (quali ad esempio guerre, epidemie, eventi atmosferici, rialzo del prezzo del petrolio e crisi economico-finanziarie). Al fine di limitare il rischio di credito, è solita richiedere alla clientela di procurare il rilascio di garanzie bancarie o assicurative a prima richiesta emesse da soggetti di primario standing creditizio o da depositi cauzionali. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, tenendo conto delle eventuali coperture assicurative e dell'andamento delle pratiche in sofferenza. Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione congiunta del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Amministrativa, assistiti e coadiuvati da professionisti esterni. Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società. La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Tali procedimenti riguardano anche contestazioni da parte del personale dipendente. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, dei pareri dei legali incaricati e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntale informativa ed eventuale accantonamento.
- La società non ha acquistato né alienato azioni proprie;
- Per quanto riguarda il prospetto fiscale delle riserve richiesto dall'art.105 del DPR 22 dicembre 1986 n.917 ed il prospetto delle rivalutazioni richiesto dall'art.10 della L.72/83, la SAC Spa ha accantonato una apposita riserva ai sensi del D.L.104/2020 pari ad € 7.101.705, distinta da quella già appostata in bilancio facente riferimento alla rivalutazione di cui al D.L. 185/2008
- Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo significativi avvenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio, rispetto a quanto già indicato nella presente relazione sulla gestione.
- La società non dispone di sedi secondarie.

Rapporti della SAC Società Aeroporto di Catania con imprese controllate, collegate, controllanti e altre parti correlate

CONTROLLATE				
<i>Parti correlate</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>costi</i>	<i>ricavi</i>
SAC Service	746.464	5.733.575	22.678.128	148.938
Totale	746.464	5.733.575	22.678.128	148.938
SOCI				
<i>Parti correlate</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>costi</i>	<i>ricavi</i>
Città' Metropolitana di Catania	461	480		
Libero Consorzio Comunale di Siracusa	82			
Totale	543	480		

Si segnala che nel corso dell'esercizio, la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali e che tutte le operazioni con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione

Catania, 27 maggio 2024



BILANCIO DI ESERCIZIO STATO PATRIMONIALE

Attività	31/12/2023	31/12/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	712.688	903.739
3) Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. op. ing.	8.452	10.182
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	535.425	556.622
5) Avviamento	7.032.300	7.302.773
7) Altre	628.852	656.846
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.917.717	9.430.162
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	74.155.110	75.676.697
2) Impianti e macchinari	9.074.731	7.725.320
3) Attrezzature ind.li e comm.li	2.497.605	2.496.877
4) Altri beni	2.842.678	2.210.333
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.489.550	4.383.984
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	95.059.674	92.493.211
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:	122.010	122.010
a) - imprese controllate;	120.000	120.000
d) - altre imprese;	2.010	2.010
2) Crediti:	720.674	1.281.431
d-bis) verso altri;	720.674	1.281.431
- esigibili entro 12 mesi	720.674	1.281.431
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	842.684	1.403.441
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	104.820.075	103.326.814
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
II - Crediti		
1) verso clienti;	17.086.113	13.806.527
- esigibili entro 12 mesi	17.086.113	13.806.527
2) verso imprese controllate;	746.464	576.412
- esigibili entro 12 mesi	746.464	576.412
5-bis) crediti tributari;	794.576	62.329
- esigibili entro 12 mesi	794.576	62.329
5-ter) imposte anticipate;	7.374.826	7.062.578
5-quater) Altri crediti	13.283.366	11.773.705
- esigibili entro 12 mesi	12.708.253	10.792.289
- esigibili oltre 12 mesi	575.113	981.416
II TOTALE CREDITI VERSO	39.285.345	33.281.551
III - Attività' finanz. che non costituiscono immobiliz.		
6) altri titoli.	26.694.039	-
TOTALE III	26.694.039	-
Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	19.919.976	54.853.236
3) Denaro e valori in cassa	42.772	55.041
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.962.748	54.908.277
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	85.942.132	88.189.828
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.198.280	4.594.278
TOTALE	194.960.487	196.110.920
Passività	31/12/2023	31/12/2022
PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	31.334.000	31.091.000
II - Riserva sovrapp. emissione azioni	8.144.312	5.622.312
III - Riserva di rivalutazione	12.910.443	12.910.443
IV - Riserva legale	6.517.549	6.517.549
VI - Altre riserve	50.057.823	40.384.657
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	3.309.303	9.673.167
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	112.273.430	106.199.128
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte	-	50.682
4) Altri fondi rischi	1.143.868	866.568
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.143.868	917.250
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.378.566	2.529.044

D) DEBITI		
4) debiti verso banche;	-	14.475.704
- esigibili entro 12 mesi	-	14.475.704
6) acconti;	359.340	315.447
- esigibili entro 12 mesi	359.340	315.447
7) Debiti verso fornitori	25.237.254	16.499.957
- esigibili entro 12 mesi	25.237.254	16.499.957
9) debiti verso imprese controllate;	5.733.575	5.039.463
- esigibili entro 12 mesi	5.733.575	5.039.463
12) debiti tributari;	16.341.087	17.847.013
- esigibili entro 12 mesi	16.341.087	17.773.798
- esigibili oltre 12 mesi	-	73.215
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	882.462	1.197.349
- esigibili entro 12 mesi	882.462	991.094
- esigibili oltre 12 mesi	-	206.255
14) Altri debiti	22.390.141	22.480.210
- esigibili entro 12 mesi	22.390.141	22.480.210
TOTALE DEBITI (D)	70.943.859	77.855.143
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.220.764	8.610.355
TOTALE	194.960.487	196.110.920

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.893.189	95.621.784
5) Altri ricavi e proventi	3.951.681	4.442.143
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	103.844.870	100.063.927
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	687.919	526.915
7) per servizi	64.941.557	53.159.001
8) per godimento di beni di terzi	8.646.370	7.759.837
9) per il personale:	14.027.187	13.143.576
a) salari e stipendi	8.567.447	8.273.485
b) oneri sociali	3.095.432	2.498.805
c) trattamento di fine rapporto	736.260	864.759
e) altri costi	1.628.048	1.506.527
10) ammortamenti e svalutazioni:	7.750.606	8.587.824
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	683.904	684.782
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.066.702	6.912.586
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	-	990.456
12) accantonamenti per rischi	277.300	-
14) oneri diversi di gestione	3.884.335	2.496.037
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	100.215.274	85.673.190
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.629.596	14.390.737
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	1.398.784	483.681
c) da titoli iscritti nell'att.circ.che non cost.part	1.059.152	402.848
d) Proventi diversi dai precedenti	339.632	80.833
- altri proventi diversi dai precedenti	339.632	80.833
17) Interessi e altri oneri finanziari	296.509	1.328.965
- altri interessi e oneri finanziari	296.509	1.328.965
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	1.102.275	(845.284)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. :		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	4.731.871	13.545.453
22 Imposte sul reddito d'esercizio	1.422.568	3.872.286
RISULTATO TOTALE	3.309.303	9.673.167

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2023	31/12/2022
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.309.303	9.673.167
Imposte sul reddito	1.422.568	3.872.286
Interessi passivi/(interessi attivi)	(1.102.275)	845.284
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.629.596	14.390.737
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	429.419	864.759
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.750.606	7.597.368
Altre rettifiche per elementi non monetari	18.030	(75.435)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	11.827.651	22.777.429
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.279.586)	2.508.078
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.737.297	2.197.942
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	395.998	(4.206.787)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(389.591)	(338.788)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.500.916)	31.024.972
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	14.790.853	53.962.846
Altre rettifiche		
Interessi Incassati/(pagati)	1.021.167	(547.543)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.737.628)	(2.058.549)
Utilizzo dei fondi	(302.597)	(857.001)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	12.771.795	50.499.753
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(9.709.801)	(8.518.220)
(investimenti)	(9.709.801)	(8.518.220)
Immobilizzazioni immateriali	(171.460)	(148.296)
(investimenti)	(171.460)	(148.296)
Immobilizzazioni finanziarie	560.757	133.514
Prezzo di realizzo disinvestimenti	560.757	133.514
Attività Finanziarie non immobilizzate	(26.694.039)	
(investimenti)	(51.306.329)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	24.612.290	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(36.014.543)	(8.533.002)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(14.467.781)	297.741
Rimborso finanziamenti		(29.968.256)
Mezzi propri		
Aumento del capitale a pagamento	2.765.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.702.781)	(29.670.515)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a±b±c)	(34.945.529)	12.296.236
Disponibilità liquide al 1 gennaio	54.908.277	42.612.041
Disponibilità liquide al 31 dicembre	19.962.748	54.908.277

Nota integrativa

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio della SAC S.p.A. è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

Le informazioni riguardanti:

- la natura dell'attività di impresa;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- i rapporti con imprese controllate;
- i settori di attività e le aree geografiche servite,

sono contenute nella relazione sulla gestione alla quale esplicitamente si rinvia, anche con riferimento alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 C.C.

Si precisa che la S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. controlla la SAC Service S.r.l. con una partecipazione del 100%.

Nella sua qualità di controllante, la SAC S.p.A. è tenuta alla redazione del bilancio consolidato il cui fascicolo è presentato in assemblea insieme al presente bilancio.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n.139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili emendati in data 29 dicembre 2017. Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 5° comma, c.c. e che sono state, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. La nota integrativa è redatta anch'essa in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, sono stati determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art.2423-bis. Per argomenti non specificamente trattati dal Codice Civile abbiamo fatto riferimento ai principi contabili, applicabili ad un'impresa in funzionamento, elaborati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, e nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative.

IMMOBILIZZAZIONI

La società verifica a ogni data di riferimento del bilancio se esista un indicatore che evidenzi la possibilità che le singole immobilizzazioni possano aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione solo se inferiore al maggiore tra valore d'uso e fair value.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, nei relativi esercizi di competenza, con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, al costo, o al valore di conferimento, nell'attivo dello stato patrimoniale, nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di realizzazione. Tra queste rientra l'avviamento rappresentato dal disavanzo di fusione della SAC S.p.A. in ASAC S.p.A.. Tale valore misura la differenza fra il valore della partecipazione iscritta in capo ad ASAC S.p.A. rispetto al valore contabile di libro degli elementi attivi e passivi dell'incorporata.

Le immobilizzazioni che risultino durevolmente di valore inferiore rispetto al loro valore netto contabile vengono svalutate. Nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni delle svalutazioni, il valore originario viene ripristinato.

Aliquote ammortamento

Costi di impianto e di ampliamento	Durata concessione
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto	20%
Concessione	Durata concessione
Avviamento	Durata concessione
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 C.C. nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ed al netto dei fondi di ammortamento.

In nota integrativa viene data evidenza delle immobilizzazioni materiali di proprietà e di terzi (Beni gratuitamente devolvibili), in relazione alla particolare attività svolta dalla Società, e nel rispetto del principio di chiarezza. Gli ammortamenti dell'anno, relativi a beni in concessione, sono calcolati utilizzando la maggiore tra l'aliquota determinata considerando la vita economico tecnica di ogni cespite e quella desunta dalla residua durata della concessione quarantennale che, a seguito del D.L. "Rilancio" 34/2020, del 17.7.2020 è stata prolungata di 24 mesi fino al 12 settembre 2049, al fine di mitigare le perdite derivanti dalla riduzione dell'operatività a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Per i beni di proprietà, gli ammortamenti del conto economico vengono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico/tecnica stimata dei beni, non variate rispetto allo scorso esercizio.

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono state applicate le aliquote sotto indicate, ridotte alla metà, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Aliquote di ammortamento:

Macchinari ed apparecchiature varie	15%
Impianti di irrigazione	12%
Impianti specifici	12%
Impianti di cinematografia e televisivi	30%
Impianti di condizionamento	15%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Attrezzatura di giardinaggio	20%
Macchine ed attrezzature di ufficio	20%
Insegne e targhe	15%
Mobili ed arredi	12%
Automezzi	25%
Vestiario	40%
Computer e programmi	20%
Registratore di cassa	25%
Telefoni cellulari	20%
Box metallici	15%
Costruzione parcheggio ed aiuole	4%
Installazione fioriere fisse	4%
Hangar	4%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere su beni gratuitamente devolvibili	4%
Ristrutturazioni locali	20%
Ristrutturazioni vecchia aerostazione	20%
Impianti interni specifici di comunicazione	25%
Gruppo elettrogeno	15%
Impianti elettrici	10%
Impianti antincendio	15%

Per i beni di importo modesto, inferiore a euro 516, considerata la rapida obsolescenza, tenuto conto del loro ammontare limitato, individuale e cumulato, e le difficoltà operative di gestione contabile della durevolezza del bene nel tempo, si è proceduto al calcolo dell'ammortamento nella misura del 100%.

In dettaglio nella sezione B II della presente Nota Integrativa si leggono i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio. Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate nei costi di esercizio.

Indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, i valori contabili delle immobilizzazioni sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore, mentre gli stessi sono ripristinati, nei limiti del valore originario, al netto degli ammortamenti del periodo trascorso, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

La società nel corso dell'esercizio 2020, sulla base di quanto previsto dal D.L. n. 104/2020 convertito nella L. 126/2020, si è avvalsa della possibilità di rivalutare i beni di impresa, con relativi ammortamenti a partire dall'esercizio 2021.

Come meglio specificato più avanti si fa presente che la rivalutazione è stata contabilizzata attraverso la riduzione del fondo ammortamento delle immobilizzazioni rivalutate, modalità ammessa nel documento emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tale modalità di calcolo della rivalutazione comporterà un allungamento del piano di ammortamento.

Tale cambiamento trova conforto nella valutazione della vita utile residua stimata dagli amministratori, adeguatamente supportata dal professionista esterno incaricato della stima dei cespiti. L'ammortamento dell'esercizio 2023 è stato quindi calcolato sui valori rivalutati per la residua vita utile dei beni oggetto di rivalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle.

CREDITI (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il suddetto criterio non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti. Si presumono tali anche gli effetti su crediti a breve termine (con scadenza inferiore ai dodici mesi). In questi casi, i crediti sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. In conformità alla normativa vigente, per ciascuna voce è indicata separatamente la quota esigibile oltre l'esercizio successivo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE (NON IMMOBILIZZ.)

I titoli di credito sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono rappresentati in funzione del principio della competenza economico temporale dei costi e dei ricavi.

DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di

transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il suddetto criterio non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti. Si presumono tali anche gli effetti sui debiti (con scadenza inferiore ai dodici mesi). In questi casi, i debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono esposti in bilancio.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nel rispetto del principio di prudenza, sono stati collocati nel passivo dello stato patrimoniale i fondi rischi e oneri relativi alle cause in corso.

Nella valutazione del rischio di tali cause si è tenuto conto delle informative fornite dai legali che assistono la SAC S.p.A. nei vari contenziosi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il valore del TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale e, in via provvisoria, alle quote di TFR di quei dipendenti che alla data di chiusura del bilancio non avevano ancora operato, non essendo trascorsi i 6 mesi dall'assunzione, la loro scelta di destinazione. Le quote di TFR maturate e versate in corso d'anno (fondo di tesoreria INPS e fondi pensione) vengono contabilizzate nel conto economico alla voce "accantonamento al fondo TFR" con contropartita il debito verso enti previdenziali; alla fine dell'esercizio viene integrato l'accantonamento al fondo TFR attraverso la contabilizzazione del valore della rivalutazione sul TFR mantenuto in azienda.

IMPEGNI, RISCHI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività sono solo possibili sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

PATRIMONIO NETTO

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Il disavanzo da fusione, in base alla sua origine e natura economica, corrisponde a perdite pregresse o ad un "eccesso di costo", analogamente a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 127/1991 per il residuo positivo da consolidamento, è stato portato a riduzione del patrimonio netto postfusione, compensandolo con le riserve disponibili.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio ottenuti da Enti Pubblici sono iscritti a conto economico nel rispetto del principio della competenza, quando esiste la certezza giuridica di avere diritto agli stessi.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto capitale in questione sono contabilizzati nel bilancio d'esercizio sulla base della ragionevole certezza di averli riconosciuti. Tale ragionevolezza è desunta sia dalle delibere formali di provvisoria erogazione adottate dagli Enti Pubblici concedenti che dagli adempimenti espletati e previsti da specifiche disposizioni di legge per il riconoscimento degli stessi. Sono accreditati in conto economico per competenza in ragione della vita utile dei cespiti cui si riferiscono ed esposti in bilancio tra i risconti passivi per la quota residua.

IMPOSTE SUL REDDITO**IMPOSTE CORRENTI**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati.

CONSOLIDATO FISCALE

Secondo quanto disposto dagli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi - "TUIR"), così come successivamente modificato, che prevedono che le società appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società (il "Consolidato Fiscale"), si fa presente che il gruppo SAC costituito dalla società "SAC Società Aeroporto Catania S.p.A", e dalla società "SAC Service S.r.l.", ha aderito al consolidato fiscale.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Secondo il disposto prescritto dal principio contabile OIC n.25, i crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "5-ter Crediti per imposte anticipate" e "fondi per imposte anche differite". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio sociale successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

COMMENTO ALLE SPECIFICHE POSTE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

- ATTIVO -**B IMMOBILIZZAZIONI****B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

2023	B I1 - Costi di impianto e di ampliamento	B I2 - Costi di ricerca, di sviluppo	B I3 - Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. op. ing.	B I4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	B I5 - Avviamento	B I7 - Altre	Totali
Costo originario	3.763.443	39.959	145.510	3.523.983	12.021.025	1.351.070	20.844.990
Ammortamenti storici	2.859.704	39.959	135.328	2.967.361	4.718.252	694.224	11.414.828
VALORE INIZIO ESERCIZIO	903.739	-	10.182	556.622	7.302.773	656.846	9.430.162
Acquisizioni dell'esercizio	171.459	-	-	-	-	-	171.459
Ammortamenti dell'esercizio	362.510	-	1.730	21.197	270.474	27.995	683.906
CONSISTENZA FINALE	712.688	-	8.452	535.425	7.032.300	628.852	8.917.717

B I 01 COSTI D'IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

Le spese sono state iscritte nei rispettivi esercizi in cui si sono manifestate, e rappresentano oltre ai costi sostenuti per la trasformazione della ex ASAC e successiva incorporazione della SAC, anche oneri di manutenzione straordinaria da ammortizzare in cinque esercizi. L'incremento riguarda costi di progettazione effettuati per il miglioramento delle infrastrutture aeroportuali per € 171.460. L'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

B I 02 DIRITTI DI BREVETTO IND.LE E DI UTILIZ. OP. ING.

Rappresenta il valore residuo degli oneri iscritti nei precedenti esercizi per licenze d'uso software e dominio internet, mentre l'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

B I 04 CONCESSIONE, LICENZE E MARCHI

Rappresenta il valore residuo degli oneri iscritti nei precedenti esercizi e relativi alla concessione per l'utilizzo degli spazi demaniali. Inoltre sono state capitalizzate tutte le spese sostenute nel corso dell'esercizio 2007 per l'ottenimento della concessione quarantennale dell'aeroporto di Catania. Il piano di ammortamento tiene conto della residua vita della concessione (totale anni 42), prolungata di 24 mesi fino al 2049, come previsto dal D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), mentre l'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

B I 05 AVVIAMENTO

La voce rappresenta i valori derivanti all'iscrizione del disavanzo di fusione della SAC S.p.A. in ASAC S.p.A., per 12.021.025. Tale valore misura la differenza fra il valore della partecipazione iscritta in capo ad ASAC S.p.A. rispetto al valore contabile di libro degli elementi attivi e passivi dell'incorporata.

Questo valore è stato ammortizzato, secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, così come modificato dal D.lgs. 139/2015. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso, a partire dall'esercizio 2007, per un periodo di 42 anni prolungato di 24 mesi fino al 2049, come previsto dal D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio). Tale prolungamento del periodo di ammortamento, in deroga a quanto previsto dall'OIC 24, è quindi ricollegabile direttamente alla realtà e tipologia dell'impresa e del settore in cui la stessa opera.

La verifica sulla recuperabilità di tale importo risulta dallo stesso piano economico finanziario predisposto per l'ottenimento della concessione quarantennale.

B I 07 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le spese di pertinenza della società incorporata SO.A.CO. S.p.A. sono state iscritte nei rispettivi esercizi in cui si sono manifestate, e rappresentano oneri di manutenzione straordinaria da ammortizzare in cinque esercizi. L'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Totale Immobilizzazioni materiali (Beni di proprietà e Beni gratuitamente devolvibili)

2023	BII1 - Terreni e Fabbricati	BII2 - Impianti e macchinari	BII3 - Attrezzature industriali e commerciali	BII4 - Altri beni	BII5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Costo originario	122.941.711	48.361.476	10.329.031	16.360.892	4.383.984	202.377.094
Ammortamenti storici	47.265.013	40.636.156	7.832.154	14.150.559	-	109.883.882
Valore inizio esercizio	75.676.698	7.725.320	2.496.877	2.210.333	4.383.984	92.493.212
Acquisizioni dell'esercizio	1.919.820	3.138.026	1.033.196	1.395.728	2.223.032	9.709.802
Riclassifiche	30.581	10.250	-	-	(117.466)	(76.635)
Ammortamenti dell'esercizio	3.471.988	1.798.866	1.032.468	763.381	-	7.066.703
Consistenza finale	74.155.111	9.074.730	2.497.605	2.842.680	6.489.550	95.059.676

Beni di proprietà

2023	BII1 - Terreni e Fabbricati	BII2 - Impianti e macchinari	BII3 - Attrezzature industriali e commerciali	BII4 - Altri beni	BII5 - Immobilizzazioni in corso acconti (beni di proprietà)	Totali
Costo originario	6.257.505	2.698.666	10.329.031	16.360.892	139.210	35.785.304
Ammortamenti storici		2.346.618	7.832.154	14.150.559		24.329.331
Valore inizio esercizio	6.257.505	352.048	2.496.877	2.210.333	139.210	11.455.973
Acquisizioni dell'esercizio		71.169	1.033.196	1.395.728	89.990	2.590.083
Ammortamenti dell'esercizio		90.047	1.032.468	763.381		1.885.896
Consistenza finale	6.257.505	333.170	2.497.605	2.842.680	229.200	12.160.160

B II 1 TERRENI E FABBRICATI:

La voce rappresenta il valore del terreno conferito dal socio Comune di Catania nel corso del 2017 destinato a parcheggio multipiano secondo le previsioni del master plan aeroportuale, pari ad € 6.257.505.

B II 2 IMPIANTI E MACCHINARI:

La voce è composta da macchinari vari, impianti di irrigazione, impianti specifici, impianti di condizionamento, impianti di televisione e impianti di segnalazione. L'incremento riguarda la voce impianti di riscaldamento per € 71.169. Le quote di ammortamento tengono conto della vita utile residua dei beni.

B II 3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:

La voce è composta da attrezzature di scalo, varie e di giardinaggio. L'incremento pari ad € 1.033.196 interessa acquisti per l'ammmodernamento delle attrezzature di scalo. Le quote di ammortamento tengono conto della vita utile residua dei beni.

B II 4 ALTRI BENI:

La voce Altri beni accoglie il valore delle macchine e attrezzature d'ufficio, delle insegne e targhe, dei mobili e arredi, degli automezzi, del vestiario, dei computer, dei telefoni cellulari, dei box metallici, dei mezzi di rampa gestore e delle attrezzature riconducibili a scorta intangibile (equipaggiamento materiale sanitario). Gli incrementi riguardano acquisti di computer e programmi per € 1.305.870, insegne e targhe per € 760, mobili e arredi per € 8.509, registratore di cassa per € 390, telefoni cellulari per € 3.699, e mezzi di rampa per € 76.500. Le quote di ammortamento tengono conto della vita utile residua dei beni.

B II 5 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ACCONTI (BENI DI PROPRIETÀ):

Le immobilizzazioni in corso esistenti al 31/12/2023, si sono incrementate a seguito di costi sostenuti nell'esercizio per € 89.990, e risultano pari ad € 229.200.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427 c.8 del Codice Civile, che la società non ha effettuato capitalizzazioni di oneri finanziari. Non sono state effettuate acquisizioni di cespiti da società controllate e controllanti.

Beni gratuitamente devolvibili

2023	BII6a - Piazzali e strade	BII6b - Fabbricati	BII6c - Impianti	BII6d - Immobilizzazioni in corso acconti (beni gratuitamente devolvibili)	Totali
Costo originario	75.050.816	41.633.390	45.662.810	4.244.774	166.591.790
Ammortamenti storici	26.342.742	20.922.271	38.289.538		85.554.551
Valore inizio esercizio	48.708.074	20.711.119	7.373.272	4.244.774	81.037.239
Acquisizioni dell'esercizio	1.259.445	660.375	3.066.857	2.133.042	7.119.719
Riclassifiche	8.365	22.216	10.250	(117.466)	(76.635)
Ammortamenti dell'esercizio	1.993.286	1.478.702	1.708.819		5.180.807
Consistenza finale	47.982.598	19.915.008	8.741.560	6.260.350	82.899.516

B II 6 A PIAZZALI E STRADE:

La voce è composta da parcheggi e aiuole, installazioni fisse, pista volo, piazzali, bretella 08, bretella 26, sistema antintrusione. Gli incrementi riguardano interventi sulla pista di volo per € 1.085.154, e sul sistema antintrusione per € 174.290. Le quote di ammortamento sono state stimate sulla base della durata residua della concessione. Le riclassifiche si riferiscono ad interventi ultimati nel corso dell'esercizio 2023 sulla pista di volo dell'aeroporto di Catania per € 8.365. Le quote di ammortamento sono state stimate sulla base della durata residua della concessione.

B II 6 B FABBRICATI:

La voce è composta dai seguenti cespiti: hangar, fabbricati, opere civili, costruzioni leggere su beni gratuitamente devolvibili, opere di viabilità land side e il terminal arrivi. Gli incrementi riguardano lavori di ristrutturazione locali aerostazione per € 348.462, interventi di ristrutturazione della palazzina uffici per € 264.585, e della viabilità land side per € 47.326. Le riclassifiche si riferiscono ad interventi ultimati nel corso dell'esercizio 2023, relativi ad opere civili dell'aeroporto di Catania per € 7.003, e alla viabilità land side per € 15.214. Le quote di ammortamento sono state stimate sulla base della durata residua della concessione.

B II 6 C IMPIANTI:

La voce è composta da impianti di telecomunicazione, elettrici e altri impianti specifici che insistono sui beni demaniali e trattasi di beni che per loro natura costituiscono parte integrante dei beni in concessione. Le spese incrementative riguardano il miglioramento delle infrastrutture d'arredo aerostazione per 54.664 €, impianto automazione parcheggio per 36.668 €, impianti elettrici per 45.456 €, impianto audio per 43.838 €, impianto idrico per 9.144 €, impianti di climatizzazione per 140.569 €, impianti BHS per 128.909 €, sistema controllo radiogeno per 2.587.849 €, impianti antincendio per 19.760 €. Le riclassifiche si riferiscono ad interventi ultimati nel corso dell'esercizio 2023, relativi ad impianti di climatizzazione dell'aeroporto di Catania per € 10.250. Le quote di ammortamento tengono conto della vita utile residua dei beni.

B II 6 D IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ACCONTI (BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI):

I valori principali sono relativi, ai lavori di ristrutturazione di opere aeroportuali, in fase di completamento pari a € 2.986.259, il saldo contabile dei costi di progettazione del Terminal B pari € 2.469.619, nonché il saldo dei costi relativi al miglioramento della "Viabilità Land Side" per € 804.472.

Le riclassificazioni pari ad € 117.466 evidenziano il passaggio in esercizio, alle voci "Impianti" "Piazzali" e "Fabbricati" di costi sostenuti per interventi conclusi nel corso dell'esercizio.

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**B III 1**

Partecipazioni	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
SAC SERVICE SRL	120.000			120.000
ALTRE IMPRESE	2.010		-	2.010
Totale	122.010	-	-	122.010

Nel corso dell'esercizio 2023, tale voce non ha subito variazioni.

B III 2DBIS1

CREDITI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE) ENTRO ES. SUCCESSIVO

Crediti	31/12/2022	Decrementi	31/12/2023
CREDITI V/TERZI	1.281.431	(560.757)	720.674
Totale	1.281.431	(560.757)	720.674

La voce comprende il credito vantato verso un cliente. Il conto si decrementa per l'incasso di € 560.757 nel corso dell'esercizio.

C II 1A

Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	13.806.527	13.392.331	276.131
Incrementi	3.279.586	3.181.198	65.591
Saldo di chiusura	17.086.113	16.573.529	341.722

I Crediti si riferiscono a fatture emesse e da emettere alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tramite costituzione di un fondo svalutazione crediti sotto commentato. Si fa presente che nel bilancio i crediti verso i vettori, relativi alle addizionali erariali comunali, considerata la natura non commerciale degli stessi, sono stati riclassificati nella voce dell'attivo patrimoniale "crediti verso altri". Poiché le società di gestione aeroportuale agiscono in qualità di sostituto d'imposta, tali somme non costituiscono ricavi e vengono contestualmente

rilevate alla voce "altri debiti" e riversate solo al momento dell'effettivo incasso del credito da parte delle compagnie aeree.

Si precisa che le transazioni con clienti esteri sono regolate in euro; pertanto non emergono differenze su cambi.

Il fondo svalutazione crediti, alla luce delle informazioni fornite dai legali sullo stato del contenzioso in essere con i creditori, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo svalutazione nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni:

Fondo svalutazione crediti

Apertura	16.017.028
Saldo di chiusura	16.017.028

Il fondo è stato costituito, in più esercizi, a seguito di analitica valutazione delle posizioni creditorie nei confronti di compagnie aeree ed enti commerciali, per i quali il dubbio realizzo del credito è stato analizzato anche in considerazione di dichiarazione di fallimento o di procedure concorsuali in corso, non ancora chiuse alla data del 31 dicembre, nonché dal parere espresso dai legali che seguono il contenzioso societario.

In dettaglio:

	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Crediti	33.103.141	-	33.103.141
Fondo svalutazione crediti	16.017.028	-	16.017.028
Netto	17.086.113	-	17.086.113

C II 2

Crediti verso imprese controllate	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	576.412	576.412	-
Incrementi	170.052	170.052	-
Saldo di chiusura	746.464	746.464	-

La voce accoglie i crediti verso la società controllata SAC Service S.r.l di € 669.293 relativi ad utenze e servizi anticipati, di € 29.985 relativi ad incassi parcheggi e di € 47.187 per imposte IRES della controllata, il cui versamento ricade in capo a SAC S.p.A., avendo la società optato per il consolidato fiscale.

C II 5 BIS A

a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	62.329	62.329	-
Incrementi	732.247	732.247	-
Saldo di chiusura	794.576	794.576	-

La voce accoglie principalmente i crediti per acconti Irap pari ad € 555.427, il credito IVA pari ad € 107.987, crediti d'imposta "Sanificazione" per € 51.728, e crediti per ritenute d'acconto subite su c/c pari ad € 69.154.

C II 5 TER

Imposte anticipate	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	7.062.578	7.062.578	-
Incrementi	312.248	312.248	-
Saldo di chiusura	7.374.826	7.374.826	-

La voce accoglie i crediti relativi ad imposte anticipate IRES (€ 6.574.997) e IRAP (€ 799.829). Per un'analisi dettagliata delle singole voci si rimanda all'apposita tabella di dettaglio in calce alla presente nota integrativa. Le attività per imposte anticipate sono state contabilizzate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

C II 5 QUATER A)

Altri crediti entro l'esercizio successivo	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	10.792.289	10.792.289	-
Incrementi	1.915.964	1.915.964	-
Saldo di chiusura	12.708.253	12.708.253	-

La voce accoglie principalmente i crediti verso i vettori, relativi alle addizionali erariali comunali, per € 11.574.855 e anticipi a fornitori per € 871.751.

C II 5 QUATER B)

Altri crediti oltre l'esercizio successivo		Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	981.416	981.416		
Decrementi	(406.303)	(406.303)	-	-
Saldo di chiusura	575.113	575.113		

All'interno della voce si trovano i depositi cauzionali versati ai fornitori di utenze e servizi pari ad € 575.113. Ai sensi dell'art.2427 n.6 del C.C. si precisa che non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

C III 6)**altri titoli.**

Apertura	-
Incrementi	26.694.039
Saldo di chiusura	26.694.039

La voce è costituita da titoli di stato e certificati di deposito bancari con scadenze non superiori ai 12 mesi.

IV Disponibilità liquide**Depositi bancari e postali**

Apertura	54.853.236
Decrementi	(34.933.260)
Saldo di chiusura	19.919.976

Complessivamente la voce è costituita dalla giacenza liquida sui conti correnti presso gli istituti di credito Intesa San Paolo, Unicredit, Banca Monte Paschi Banca Nazionale del Lavoro, e Banca Popolare di Ragusa.

Denaro e valori in cassa

Apertura	55.041
Decrementi	(12.269)
Saldo di chiusura	42.772

La consistenza finale è costituita dalla giacenza di denaro presso la cassa dell'amministrazione e all'interno delle casse automatiche dei parcheggi.

D – RATEI E RISCONTI ATTIVI**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Apertura	4.594.278
Decrementi	(395.998)
Saldo di chiusura	4.198.280

I risconti si riferiscono a costi sostenuti per canoni di noleggio (€ 10.922), premi di assicurazione (€ 112.673), manutenzione (€ 268.266), imputati in base alla competenza economica. La voce contiene altresì le somme anticipate al Comune di Comiso per i canoni di concessione della struttura aeroportuale iblea per Euro 3.806.418, di cui Euro 2.295.898 con scadenza oltre 5 anni. I risconti in scadenza entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 691.739.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Analisi dei movimenti nelle voci di Patrimonio Netto:

Movimentazione Patrimonio netto SAC SpA - bilancio civilistico

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio corrente 2021	31.034.000	6.517.549	40.509.001	20.272.039	98.332.589
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	20.272.039	(20.272.039)	-
Chiusura riserva strumenti finanziari derivati	-	-	238.465	-	238.465
Disavanzo da fusione SOACCO	-	-	(2.183.484)	-	(2.183.484)
Aumento capitale sociale	57.000	-	-	-	57.000
Avanzo da concambio	-	-	81.383	-	81.383
Risultato dell'esercizio corrente 2022	-	-	-	9.673.167	9.673.167
Alla chiusura dell'esercizio corrente 2022	31.091.000	6.517.549	58.917.404	9.673.167	106.199.120
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	9.673.167	(9.673.167)	-
Riserva sopraprezzo azioni	-	-	2.522.009	-	2.522.009
Disavanzo da fusione SOACCO	-	-	-	-	-
Aumento capitale sociale	243.000	-	-	-	243.000
Avanzo da concambio	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio corrente 2022	-	-	-	3.309.303	3.309.303
Alla chiusura dell'esercizio corrente 2023	31.334.000	6.517.549	71.112.580	3.309.303	112.273.432

Voci di Patrimonio Netto e relativa disponibilità

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		(*)		Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	31.334.000				
- Riserva da sopraprezzo azioni	8.144.312	A, B, C	8.144.312		
- Riserva da conferimento	1.193	A, B, C	1.193		
- Riserva di rivalutazione	12.910.443	A, B, C	12.910.443		
- Riserva legale	6.517.549	B	6.517.549		
- Riserva statutaria	-	A, B, C	49.975.248		
- Riserva disponibile	50.056.630	A, B, C			
Totale	108.964.127		77.548.745		
Residua quota distribuibile			77.548.745		

(*)	A Per aumento capitale	B Per copertura perdite	C Per distribuzione ai soci

Si precisa che il capitale sociale pari ad euro 31.334.000 è rappresentato da n.31.334 azioni del valore nominale di 1.000 euro ciascuna.

Tale valore si è incrementato nel corso dell'esercizio, per effetto dell'aumento del capitale sociale a pagamento in favore del socio Comune di Comiso, pari ad euro 243.000, mediante l'emissione di n. 243 nuove azioni del valore nominale di € 1000 ciascuna, stabilendo altresì un sovrapprezzo pari ad €2.522.000, il cui valore è stato imputato nell'apposita riserva.

La voce altre riserve accoglie: la riserva da sopraprezzo pari ad € 8.144.312, la riserva da conferimento, e le riserve di rivalutazione che ammontano rispettivamente ad € 5.808.738, quella formata nel corso dell'esercizio 2008 in dipendenza della L. 2/2009 sulla Rivalutazione degli immobili, e quella costituita nel corso del 2020 di € 7.101.705 in ossequio alla L. 126/2020 (riserve in sospensione di imposta); la riserva disponibile che ammonta a Euro 50.056.630.

I movimenti delle altre riserve di patrimonio netto derivano dall'esecuzione della delibera di approvazione del bilancio al 31/12/2022 della SAC S.p.A.

La società SAC spa è sottoposta a direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Sud Est Sicilia, della quale si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio 2022. La controllante non presenta il bilancio consolidato.

STATO PATRIMONIALE	CONTO ECONOMICO		
(dati in migliaia di Euro)	2022	(dati in migliaia di Euro)	2022
Immobilizzazioni	91.535	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.837
Rimanenze	6	Altri ricavi e proventi	207
Crediti	8.217	VALORE DELLA PRODUZIONE	34.044
Liquidità	19	per materie prime sussidiarie e di consumo	
Totale	99.777	per servizi	3.960
Ratei e risconti attivi	7	per godimento di beni di terzi	
TOTALE ATTIVO	99.784	per il personale	14.871
Patrimonio Netto	68.078	ammortamenti e svalutazioni	14.673
Fondo TFR	11.464	Accantonamenti per rischi	444
Debiti di funzionamento	15.520	oneri diversi di gestione	1.540
Fondo rischi e oneri	2.914	Totale	35.488
Ratei e risconti passivi	1.808	diff. Valore e costi della produzione (A-B)	(1.444)
TOTALE PASSIVO	99.784	Proventi e oneri finanziari	(23)
		Partite straordinarie	201
		RISULTATO ANTE IMPOSTE	(1.266)
		Imposte sul reddito	
		RISULTATO DI ESERCIZIO	(1.266)

B) FONDI RISCHI E ONERI**B 2
Fondi per imposte, anche differite**

Apertura	50.682
Decrementi	(50.682)
Saldo di chiusura	-

Il valore del fondo si è azzerato a seguito del rilascio del fondo imposte differite riferito ad interessi attivi di mora maturati per mancati pagamenti da parte di compagnie aeree.

**B 4
Altri fondi rischi**

Apertura	866.568
Incrementi	277.300
Saldo di chiusura	1.143.868

La voce "Altri Fondi" è relativa a fondi per rischi ed oneri i cui accantonamenti sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il valore finale degli altri fondi accoglie i seguenti stanziamenti a fronte dei rischi il cui accadimento è ritenuto probabile: Euro 1.143.868 per probabili oneri derivati da contenziosi vari, come segnalatoci dai legali. Il saldo dell'esercizio non è stato oggetto di utilizzi, e si è incrementato di € 277.300.

La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività, alcune delle quali riguardano contestazioni da parte del personale dipendente. Anche sulla base del parere dei legali che assistono la Società nei suddetti procedimenti e contenziosi, si ritiene che esistano valide ragioni per considerare infondate le pretese avanzate dalle controparti, pertanto, in merito ai citati procedimenti, non è stato operato alcun accantonamento.

**C
trattamento di fine rapporto**

Apertura	2.529.044
Decrementi	(150.478)
Saldo di chiusura	2.378.566

Gli incrementi, rappresentano la quota accantonata per competenza nell'anno 2023 per € 152.119, mentre i decrementi sono costituiti da anticipi ai dipendenti, liquidazioni e versamenti ai fondi di previdenza complementare per € 302.597.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare, a far data dal 1/1/2007, le quote maturate dalla data di scelta del fondo pensionistico complementare vengono versate agli Enti preposti. Gli incrementi si riferiscono alla quota annuale di TFR maturata nell'esercizio, relativamente ai dipendenti che non hanno aderito al fondo Inps. Il decremento è da attribuire a liquidazioni ed anticipi.

**D 4A
Debiti verso banche entro es. successivo**

Apertura	14.475.704
Decrementi	(14.475.704)
Saldo di chiusura	-

La voce si è azzerata perché nel mese di gennaio 2023 la Sac SpA ha estinto il finanziamento erogato da Intesa San Paolo e Cassa Depositi e Prestiti.

D 6
Acconti da clienti

Apertura	315.447
Incrementi	43.893
Saldo di chiusura	359.340

La voce si riferisce prevalentemente ad anticipi da clienti.

D 7
Debiti verso fornitori

Apertura	16.499.957
Incrementi	8.737.297
Saldo di chiusura	25.237.254

La voce accoglie i debiti verso fornitori per fatture ricevute per € 14.575.942, accoglie inoltre debiti per fatture da ricevere che ammontano a € 11.901.147, al netto delle note di credito da ricevere pari ad € 1.239.835. Non sussistono al 31 dicembre 2023 debiti in valuta diversa dall'euro

D 9
Debiti correnti vs controllate

Apertura	5.039.463
Incrementi	694.112
Saldo di chiusura	5.733.575

La voce accoglie debiti verso la controllata SAC Service Srl maturati nel 2023, di cui € 2.248.582 per servizi di sicurezza, € 2.700.200 per servizi PRM, € 195.568 per servizio informazioni voli, € 589.225 per servizi viabilità e presidio parcheggi.

D 12A
Debiti tributari (entro esercizio successivo)

Apertura	17.773.798
Decrementi	(1.432.711)
Saldo di chiusura	16.341.087

Le voci più significative sono rappresentate, per € 170.547 dal debito IRPEF relativo ai lavoratori dipendenti (retribuzioni mese di dicembre 2023), per € 13.904.088 dai debiti relativi alle quote di addizionale comunale (ex c.11 – art.2 L.350/2003) fatturate ai vettori (della quale la parte non ancora incassata da questi ultimi risulta pari a € 12.631.960 al 31/12/2023). La voce contiene anche il debito per imposte correnti dell'esercizio 2023 pari ad € 1.251.728, di cui € 25.449 Ires della controllata Sac Service S.r.l., ed € 15.605 relativo a ritenute da lavoro autonomo. Si segnala che le imposte e le ritenute erariali risultano regolarmente versate alla data di redazione del presente progetto di bilancio.

D 12B
Debiti tributari (oltre esercizio successivo)

Apertura	73.215
Decrementi	(73.215)
Saldo di chiusura	-

La voce riferita all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni d'impresa si è ridotta a seguito dell'avvenuto pagamento dell'ultima rata nel corso dell'anno.

D 13 A
Debiti verso istituti previdenziali (entro esercizio successivo)

Apertura	991.094
Decrementi	(108.632)
Saldo di chiusura	882.462

La voce è composta principalmente da debiti della Società verso i vari istituti previdenziali con scadenza a gennaio 2024 pari a € 423.245, da contributi accantonati sulle mensilità relative a dicembre 2023 e 14.ma per € 207.624, da Fondo di previdenza per € 84.925 e da contributi accantonati per ferie maturate e non godute € 151.438. Si segnala che le ritenute erariali risultano regolarmente versate alla data di redazione del presente bilancio.

D 13 B**Debiti verso istituti previdenziali (oltre esercizio successivo)**

Apertura	206.255
Decrementi	(206.255)
Saldo di chiusura	-

La voce si è azzerata a seguito del versamento avvenuto nel corso dell'esercizio dei debiti della Società Incorporata SOACO Spa relativi ad addizionali passeggeri.

D 14**Altri debiti (entro esercizio successivo)**

Apertura	22.480.210
Decrementi	(90.069)
Saldo di chiusura	22.390.141

Gli importi più significativi che compongono la voce altri debiti sono rappresentati da € 3.697.022 per canoni demaniali, da € 542.851 per debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute, da € 991.385 per debiti verso i dipendenti per competenze di fine anno, da € 403.589 per depositi cauzionali, da € 150.886 per debiti verso il Collegio Sindacale, da € 101.758 per debiti verso il Consiglio di Amministrazione.

La voce accoglie inoltre, per circa € 16.230.000, i debiti relativi al servizio antincendio ai sensi della L.296/2006. La Società, congiuntamente con altre società di gestione aeroportuale, ha promosso ricorso al TAR avverso il Ministero dei Trasporti, in quanto si ritiene che il costo di tale servizio non sia di pertinenza del gestore aeroportuale. Il ricorso, concluso con esito positivo, è tuttora pendente in appello. Nelle more della definizione della controversia, la Società prudenzialmente ha ritenuto opportuno accantonare in bilancio anche le somme dovute per l'esercizio 2023 pari ad € 1.604.556.

Si precisa che non sussistono debiti con scadenza superiore al quinquennio.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Apertura SAC	8.610.355
Decrementi	(389.591)
Saldo di chiusura	8.220.764

La voce accoglie i contributi erogati da parte della Regione Sicilia, nell'ambito delle opere finanziate dal PON Trasporti, per € 7.475.722, i contributi a titolo di copertura delle spese generali sostenute per la realizzazione della nuova aerostazione, pari al 6% dei lavori, per € 635.019, riscontati per intero fino al completamento dell'opera e rilasciati a conto economico, in quote costanti, sulla base della vita utile dei beni cui si riferiscono.

I risconti passivi oltre 5 anni ammontano a Euro 5.713.720.

I risconti in scadenza entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 399.712.

I ratei passivi pari a Euro 12.351 si riferiscono a costi per servizi.

CONTO ECONOMICO**RIPARTIZIONE DEI RICAVI**

La suddivisione per natura dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

A1 VALORE DELLA PRODUZIONE

ricavi delle vendite e delle prestazioni	2023	2022
Tasse passeggeri	35.685.787	33.523.908
Ricavi per servizi handling/extra-handling/biglietteria	1.224.126	516.126
Servizio PRM	7.473.905	9.551.515
Controllo passeggeri bagagli a mano	15.859.192	14.962.611
Controllo radiogeno 100% bagagli da stiva	6.392.169	6.073.514
Diritto approdo-decollo	8.041.202	7.865.802
Tasse merci - Tasse doganali	324.616	644.144
Diritto sosta	180.896	184.860
Loading bridge	752.635	692.422
Banchi check-in	439.882	477.612
Ricavi aeronautici	76.374.410	74.492.514
Ricavi sub-concessi e Spazi commerciali	14.489.955	13.328.899
Operatori aeroportuali	519.194	440.399
Ricavi sale vip	1.029.437	702.530
Royalties rent a car	2.587.037	2.708.699
Altri ricavi commerciali	4.893.156	3.948.743
Ricavi commerciali	23.518.779	21.129.270
TOTALE	99.893.189	95.621.784

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per i commenti sull'andamento dei ricavi nell'esercizio 2023.

A.5)

Altri ricavi e proventi	2023	2022
Contributi c/esercizio	20.020	613.779
Contributi c/capitale	324.804	324.804
Plusvalenze immobilizzazioni materiali	-	700
Recupero costi per servizi	5.654	4.893
Recupero spese	1.229.171	1.184.753
Altri ricavi operativi	145.131	153.122
Sopravvenienze attive	2.226.901	2.160.092
TOTALE	3.951.681	4.442.143

La voce "Recupero costi per servizi" si riferisce prevalentemente a recuperi di costi di utenze addebitati ai sub-concessionari.

La voce "sopravvenienze attive" si riferisce principalmente a debiti diversi stanziati in esercizi precedenti.

Si segnala inoltre il rilascio a conto economico - in quote costanti sulla base della vita utile residua dei beni - dei contributi ricevuti (contributi pari al 6% del valore delle opere realizzate e altri contributi pubblici ottenuti per l'acquisto di impianti specifici), iscritti tra i risconti passivi per la quota residua.

La voce accoglie infine i proventi relativi al "recupero spese utenze comuni", in seguito al ribaltamento dei costi sostenuti dalla SAC per condizionamento aerostazione, consumi elettrici, utenze idriche e smaltimento rifiuti.

B COSTI DELLA PRODUZIONE**B.6)**

	2023	2022
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	687.919	526.915

La voce è costituita principalmente da materiali di consumo per € 504.009 da acquisti di carburante per € 157.418, stampati e cancelleria per € 26.492.

B.7)

	2023	2022
per servizi	64.941.557	53.159.001

La voce è composta principalmente da:

	2023	2022
Prestazioni di terzi	196.846	277.377
Manutenzione esterna	8.975.249	5.256.027
Interventi tecnici	4.445.882	5.493
Trasporto disabili	6.257.663	4.526.658
Marketing support	9.401.028	7.804.803
Pubblicità	40.116	34.784
Compensi professionali	1.830.422	-
Servizi informatici	1.462.314	1.126.376
Compensi professionali	-	1.432.998
Assicurazioni	428.977	453.849
Quote associative	211.831	120.029
Rimborsi spese	88.014	47.648
Spese rappresentanza	139.284	229.248
Spese postali	260	675
Spese legali	27.030	25.511
Pulizia locali	2.615.760	3.137.536
Servizi resi al gestore	1.736.702	1.137.245
Altri servizi	227.425	944.946
Compensi collegio sindacale	155.800	138.062
Compenso ai consiglieri	245.669	300.776
Mensa (ticket restaurant)	173.935	190.513
Utenze comuni gas	162.842	218.061
Utenze comuni energia elettrica	4.124.715	7.032.787
Utenze comuni tasse smaltimento rifiuti	683.399	863.441
Utenze comuni acqua	503.295	386.856
Spese telefoniche fisse	177.762	169.566
Spese telefoniche mobile	71.338	82.598
Servizi Sicurezza Bagagli	14.234.561	12.568.877
Giardinaggio	623.719	441.130
Vigilanza	2.101.409	1.544.065
Servizio Presidio Sanitario	1.412.397	1.078.452
Servizio Presidio Parcheggio	1.335.145	900.809
Servizio Informazione Voli	850.768	681.805

I compensi professionali, sono così distinti:

	Consulenze	Incarichi professionali attività specifiche	Contenzioso	Incarico servizi	Totale
2022	289.124	574.240	294.002	217.833	1.375.198
2023	268.482	991.036	306.829	203.176	1.769.522

B.8)

	2023	2022
per godimento di beni di terzi	8.646.370	7.759.837
La voce è costituita da:		
	2023	2022
Affitti passivi	-	7.450
Noleggi ed altri	219.109	212.115
Canone concessorio CTRL sicurezza pax	378.239	354.797
Canoni demaniali	8.049.022	7.185.475

La voce è costituita principalmente dai canoni demaniali, il cui valore risulta in linea con la crescita traffico aereo.

B.14)

	2023	2022
oneri diversi di gestione	3.884.335	2.496.037

La voce è costituita principalmente da:

	2023	2022
Altri oneri e insussistenze	9.268	104.726
Altre imposte (non sul reddito)	8.309	7.256
IMU e TASI	233.618	233.618
Diritti, concessioni ed altro	162.152	99.988
Sponsorizzazioni	59.000	32.480
Riviste, giornali e libri	12.937	16.857
Servizio anticendio aeroporto	1.604.556	1.742.943
Altri oneri di gestione	211.742	91.736
Sopravvenienze passive	1.582.753	166.433

Le sopravvenienze passive riguardano prevalentemente costi per servizi e imposte Tari relativi ad esercizi precedenti, stimati per difetto in sede di chiusura di precedenti annualità.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2023	2022
Altri proventi finanziari	1.398.784	483.681

Derivano prevalentemente da interessi attivi su titoli.

	2023	2022
Interessi e altri oneri finanziari	296.509	1.328.965

da:

Interessi e altri oneri finanziari	2023	2022
- altri interessi e oneri finanziari	296.509	1.328.965

Le spese e competenze bancarie si riferiscono prevalentemente agli interessi passivi maturati sugli scoperti di conto corrente pari ad € 128.409, ed agli interessi passivi residui maturati sui finanziamenti a medio/lungo termine pari ad € 155.370, che Sac SpA ha estinto nel corso dell'esercizio.

Denominazione e sede	SAC SERVICE SRL
Capitale Sociale	120.000
Patrimonio Netto	385.366
Risultato di esercizio	(132.358)
Quota posseduta direttamente	100%
Totale quota posseduta al 31-12-2023	100%

In aggiunta alle informazioni obbligatorie, si indicano, ai sensi dell'art.11 comma 6 lett j) del D.Lgs. 118/2011, le posizioni debitorie e creditorie al 31 dicembre 2023 delle società/enti controllanti nei confronti della SAC Società Aeroporto Catania S.p.A.

Correlate	Crediti	Debiti
Città Metropolitana Catania	461	480
Libero Consorzio Comunale Siracusa	82	

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2023 è così composto:

	2023		2022	
	Totale	Media equiv.	Totale	Media equiv.
Dirigenti	8	8,9	9	9,0
Quadri	18	18,4	19	19,0
Impiegati a tempo indeterminato	132	123,1	120	120,0
Operai a tempo determinato	-		5	5,0
Operati a tempo indeterminato	54	53,7	50	50,0
Totale	212	204,1	203	203,0

Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	2023	2022
Compensi Amministratori	245.669	300.776
Compensi collegio sindacale	155.800	138.062
Compensi per revisione legale	45.000	47.000
Imposte dell'esercizio, correnti, anticipate e differite	2023	2022
Imposte sul reddito IRAP	301.756	879.551
Imposte sul reddito IRES	1.433.060	823.447
Imposte differite (anticipate)	(312.248)	2.169.288

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico		
IRES		
Risultato prima delle imposte		4.731.871
Onere fiscale teorico (24%)	24%	1.135.649
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- in aumento		1.478.062
- in diminuzione	-	442.597
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		2.595.666
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-	1.384.035
Deduzione per capitale investito (ACE)	-	1.007.882
Imponibile IRES prima delle perdite		5.971.085
a dedurre perdite anni precedenti		-
	Imponibile IRES	5.971.085
IRES corrente per l'esercizio		1.433.060
	Aliquota effettiva (%)	30%
IRAP		
	Aliquota (%) Sicilia	4%
		-
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione		3.629.596
Costi non rilevanti ai fini IRAP		14.304.487
	Totale	17.934.083
	Onere fiscale teorico (aliquota 4,20%)	753.231
<i>Variazioni</i>		
- in aumento		3.079.469
- in diminuzione	-	1.060.342
<i>Deduzioni IRAP</i>	-	12.768.534
Totale imponibile IRAP		7.184.676
IRAP corrente per l'esercizio		301.756

Prospetto imposte anticipate e differite iscritte in bilancio

	I totale ai 31.12.2022	Imponibile 2023	IRES 27,5%	IRES 24%	Irap	Movimenti 2023	I totale ai 31.12.2023
Tassa rifiuti anni precedenti	371.201	(443.579)		(132.904)	(19.700)	(152.604)	218.597
Fondo sv. crediti tassato	2.000.675					-	2.000.675
Premio produzione	110.130	98.063		23.535		23.535	133.665
Amm.to opere civili	250.653					-	250.653
Acc.to fondo rischi	(313.915)	277.300				-	(313.915)
Perdite su crediti	502.274			66.552		66.552	568.826
Residuo 6% contributo tassato	17.719	(74.708)		(17.719)		(17.719)	-
Imposte anticip. Accert. Serv. Antinc.	1.852.602					-	1.852.602
Costo servizio antincendio	2.292.889	1.604.556		385.093	67.391	452.484	2.745.373
Eccedenza Ace riportabile nell'esercizio	(21.650)					-	(21.650)
Totale	7.062.578	1.461.632	-	324.557	47.691	372.248	7.434.826

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 C.C., si precisa quanto segue:

- 1) Non vi sono oneri finanziari imputati allo stato patrimoniale (2427 n.8);
- 2) Non vi sono crediti e debiti di durata superiore al quinquennio, oltre quelli esposti in nota integrativa;
- 3) Non vi sono rettifiche di valore e accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- 4) Non vi sono contratti di locazione finanziaria in essere;
- 5) La società non ha emesso strumenti finanziari.
- 6) Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per i dettagli si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e altre parti correlate".

IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Risultano prestate fideiussioni nei confronti di Enac (€ 6.313.662) a garanzia del canone concessorio demaniale annuale.

Risultano inoltre beni di terzi in concessione per euro 136.616.000 ottenuti dal Ministero dei Trasporti e valorizzati, in assenza di un inventario a valore al momento della consegna da parte del concedente, secondo la stima effettuata ai fini assicurativi.

Non sussistono vincoli di varia natura su beni di proprietà acquisiti mediante contributi pubblici.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale che non siano stati descritti in nota integrativa.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si registrano eventi significativi dopo la chiusura del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, confidando nel trovare d'accordo i soci sui criteri a cui ci si è attenuti nella redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 invita ad approvarlo, destinando a riserva disponibile l'utile conseguito.

Il Consiglio di Amministrazione

Catania 27 maggio 2024

S.A.C. SOCIETA' AEROPORTO CATANIA S.p.A.

Codice fiscale 01253590879 – Partita iva 04407770876

AEROPORTO FONTANAROSSA CATANIA - 95121 CATANIA

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Sud Est Sicilia

Numero R.E.A. 141288

Registro Imprese di CATANIA n. 01253590879

Capitale Sociale Euro 31.334.000 i.v

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**all'Assemblea ordinaria degli Azionisti della S.A.C. Società Aeroporto di Catania S.p.A. ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.**

Ai Signori Azionisti della S.A.C. S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2024 ha deliberato, ricorrendone i presupposti di legge (bilancio consolidato), di utilizzare il maggiore termine ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 16 dello Statuto per l'approvazione del bilancio.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato e il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, che sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2024 e messi a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito ai quali riferiamo quanto segue:

La S.A.C S.p.A. Aeroporti di Catania esercita attività di "direzione e coordinamento" nei confronti della propria controllata quale socio unico della SAC SERVICE S.R.L..

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto dalla Situazione Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sul Governo Societario e dalla Relazione sulla Gestione evidenzia un **utile di esercizio** pari ad Euro/000 **3.309,30** al netto delle imposte sul reddito di competenza pari ad Euro/000 **1.422,57** e presenta in sintesi i seguenti valori:**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA(MIGLIAIA DI EURO)**

31.12.2023

ATTIVITÀ

Attività non correnti 116.968,00

Attività correnti 77.992,00

TOTALE ATTIVITÀ 194.960,00**PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ**

PATRIMONIO NETTO 112.273,00

di cui Capitale sociale 31.334,00

Passività non correnti 11.743,00

Passività correnti 70.944,00

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ 194.960,00

(dati in migliaia di Euro)	CONTO ECONOMICO			
	2022	2023	Δ VALORE	Δ %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	95.622	99.893	4.271	4%
Altri ricavi e proventi:	4.442	3.952	(490)	(11%)
Valore della produzione	100.064	103.845	3.781	4%
per materie prime sussidiarie consumo	(527)	(687)	(160)	30%
per servizi	(53.159)	(64.942)	(11.783)	22%
per godimento beni di terzi	(7.760)	(8.646)	(886)	11%
per il personale	(13.144)	(14.027)	(883)	7%
Costi operativi	(74.590)	(88.302)	(13.712)	18%
MOL (EBITDA)	25.474	15.543	(9.931)	(39%)
ammortamenti e svalutazioni	(8.587)	(7.751)	836	(10%)
accantonamento per rischi	0	(277)	(277)	
oneri diversi di gestione	(2.496)	(3.885)	(1.389)	56%
Totale	(11.083)	(11.913)	(830)	7%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	14.391	3.630	(10.761)	(75%)
Proventi e oneri finanziari	(845)	1.102	1.947	(230%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	13.546	4.732	(8.814)	(65%)
Imposte sul reddito	(3.873)	(1.423)	2.450	(63%)
RISULTATO DI ESERCIZIO	9.673	3.309	(6.364)	(66%)

A livello di Gruppo l'utile ammonta ad Euro/000 **3.176,94** al netto delle imposte sul reddito di competenza che ammontano ad Euro/000 **1.384,56**.

Il patrimonio netto subisce un incremento pari ad Euro/000 **6.074,30** determinato dal risultato di esercizio precedente, dall'aumento del capitale sociale e dalla voce Altre riserve (conseguenti la quota attribuita al Comune di Comiso).

I dati su esposti evidenziano un incremento del valore della produzione pari a Euro/000 4.271,0 (+4%) rispetto all'anno 2022. I fattori che hanno determinato tale incremento sono da annoverare ad una forte domanda di traffico che ha fatto registrare un incremento del numero dei passeggeri del 6,34% arrivando a superare i 10 milioni di passeggeri.

Tali risultati positivi si sono avuti nonostante nell'anno 2023 lo scalo di Catania abbia subito la chiusura temporanea del Termina A causa di un incendio (16 luglio 2023) che di fatto ha rallentato l'operatività dello scalo con conseguenti riduzione della redditività.

Il margine di redditività dell'attività caratteristica MOL (EBITDA) si attesta a Euro/000 15.543,0 con un decremento del 39% (Euro/000 9.931,0) rispetto al 2022. Nonostante che lo stesso diminuisca rispetto all'esercizio precedente, esso rappresenta comunque il 15% del valore della produzione.

Le voci di costo che incidano maggiormente sul presente bilancio e ne influenzano il risultato sono rappresentate da:

costi per servizi + Euro/000 11.783,00;

oneri diversi di gestione + Euro/000 1.388,00;

costi per godimento di beni da terzi + Euro/000 886,00;

costi per il personale + Euro/000 884,00.

La nota integrativa dettaglia in modo puntuale le voci di costo che determinano i predetti incrementi e trovano ragione per lo più nell'incremento del numero dei passeggeri.

Il Collegio svolge la funzione di vigilanza ex art. 2403 c.c., con particolare riguardo all'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto societario, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza della struttura organizzativa e dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile, nonché all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Tutto ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione acquisita.

Nel corso dell'esercizio le attività del Collegio si sono svolte in base ai dettami di cui all'art. 2404 c.c.; sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime delle riunioni svolte.

Nell'ambito del mandato svolto abbiamo partecipato, ai sensi dell'art. 2405 del Codice Civile, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee degli Azionisti che si sono tenute, anche, con ricorso all'utilizzo di mezzi di collegamento a distanza nel rispetto delle previsioni statutarie, regolamentari e legislative che ne disciplinano il funzionamento e, per le quali, possiamo ragionevolmente affermare che le deliberazioni assunte sono conformi allo Statuto, alle norme di legge e non sono in conflitto di interesse, anche potenziale, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio.

Gli Amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio e che lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione nei termini previsti dalla legge. Gli Amministratori sono altresì responsabili in merito al controllo interno che gli stessi ritengono di volta in volta necessario al fine di redigere un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi, a comportamenti o ad eventi non intenzionali.

Gli Amministratori, inoltre, sono responsabili in merito alla valutazione sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, in merito al presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori della vostra Società nella redazione del presente bilancio hanno tenuto conto del presupposto della continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione del bilancio e a tale riguardo non ha osservazioni da riferire, avendo – mediante informazioni assunte dagli Amministratori, dai Responsabili delle funzioni aziendali e dalla Società di Revisione – constatato che:

- ◆ gli schemi di bilancio e i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati in relazione all'attività svolta dalla Società;
- ◆ nella stesura del Progetto di Bilancio, gli Amministratori si sono attenuti ai principi previsti dagli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile, non facendo ricorso alla deroga prevista dal quarto comma del menzionato art. 2423;
- ◆ ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 5 e n. 6 del codice civile, il Collegio precisa che non sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi pluriennali (impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità e avviamento) per i quali il Collegio Sindacale debba esprimere il proprio consenso;
- ◆ il Progetto di Bilancio, così come è stato redatto, corrisponde e risulta coerente con i fatti e le informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio;
- ◆ i principi contabili e i criteri di valutazione sono riportati nelle Note Illustrative.

La S.A.C. S.p.A. è Società soggetta a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis da parte della Camera di Commercio di Catania del Sud Est Sicilia che possiede il 60,64% del capitale sociale. Essa, a sua volta, esercita, attività di "direzione e coordinamento" nei confronti della propria controllata SAC Service S.r.l., ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori con periodicità mensile, informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché, sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario realizzate dalla Società, potendo, così, assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono imprudenti, azzardate o in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, allo scambio di informazioni con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e inoltre tramite il reciproco scambio di dati ed informazioni con la società di Revisione KPMG S.p.A. Dalle informazioni ricevute non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali e che tutte le operazioni con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato nel corso dell'esercizio 2023.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Dall'attività di vigilanza è emersa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del suo concreto funzionamento tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Società e del sistema di controllo interno. Tale organo ha dato una puntuale informativa ed ha riportato al Presidente ed all'Amministratore Delegato della Società, gli esiti delle verifiche svolte riguardanti l'efficacia e l'efficienza del Sistema dei Controlli Interni in accordo con quanto previsto nel Piano di Audit 2023, approvato dal C.d.A. in data 23 novembre 2023. Dai controlli effettuati non sono emerse anomalie organizzative o comportamentali che evidenzino rischi significativi in termini di impatto sulla gestione del patrimonio aziendale.

Per quanto riguarda il risk-assessment sono state acquisite le informazioni dell'Organismo di Vigilanza dalle quali non sono emerse fatti o situazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e Attività di Revisione Legale dei Conti.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, sull'affidabilità dello stesso a rappresentare i fatti di gestione correttamente, mediante incontri e ottenimento di informazioni avuti dal Dirigente preposto. Sono stati organizzati incontri con la Società di Revisione

al fine di acquisire informazioni sulle evidenze contabili della società e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Relazione sulla Gestione risulta conforme a quanto prevista e richiesto dalle norme del codice civile.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e nella nota integrativa sono analiticamente indicati l'area di consolidamento e i criteri utilizzati per la sua redazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, al costo, o al valore di conferimento, nell'attivo dello stato patrimoniale, nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di realizzazione.

In merito al contributo relativo al finanziamento del servizio antincendio negli aeroporti, di cui all'articolo 1, comma 1328, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Società ha proceduto, in continuità con gli esercizi precedenti, ad iscriverlo tra i debiti, per Euro/000 16.230,0 sospendendone il pagamento in quanto è tuttora pendente un giudizio di appello sul ricorso promosso da SAC ed altre società aeroportuali.

Risultano prestate fidejussioni nei confronti di Enac Euro/000 6.314,0 a garanzia del canone concessorio demaniale annuale.

Risultano inoltre beni di terzi in concessione per Euro/000 136.616,0 ottenuti dal Ministero dei Trasporti e valorizzati, in assenza di un inventario a valore, al momento della consegna, da parte del concedente, secondo la stima effettuata ai fini assicurativi.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2023 è di 212 unità così composto:

Dirigenti - otto (8), Quadri - diciotto (18), impiegati tempo indeterminato - centotrentadue (132), operai a tempo indeterminato cinquantaquattro (54).

Società Controllate

La **SAC Service** svolge per conto di SAC diversi servizi operativi tra i quali la security, il servizio di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità (PRM), la gestione dei parcheggi.

L'esercizio 2023 della società controllata SAC Service S.r.l. chiude con una perdita di Euro/000 132,36.

Omissioni e fatti censurabili pareri.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2023 una denuncia ex art. 2408 del Codice Civile da parte dei soci Comune di Catania e Città Metropolitana di Catania nel corso dell'Assemblea dei Soci del 28 agosto 2023. Il Collegio Sindacale, con propria relazione del 17 ottobre 2023, ha rappresentato le proprie considerazioni in merito non rilevando elementi o situazioni di rischio per la società. La relazione è stata sottoposta al vaglio dell'assemblea dei Soci nella seduta del 30 ottobre 2023.

Il Collegio Sindacale ha reso il parere di competenza sui piani strategici societari ai sensi dell'articolo 24, comma 2, dello Statuto.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Proposte in ordine al Bilancio

Il Collegio Sindacale ha svolto le necessarie verifiche sull'osservanza delle norme inerenti alla formazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato.

Relazione e attestazione Società di Revisione.

La Società di Revisione KPMG S.p.A. ha emesso in data 11 giugno 2024 le relazioni ai sensi dell'articolo 14 del d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 nelle quali è attestato che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato "a nostro giudizio il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.C. al 31/12/2023 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."

Signori Azionisti,

Tenuto conto della risultanza dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

11 Giugno 2024

-Il Collegio Sindacale

Fto dott. Saverio Romano, Presidente

Fto dott. Salvatore Dilena, Sindaco effettivo

Fto dott.ssa Carmelina Volpe, Sindaco effettivo



S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
11 giugno 2024



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Corso Italia, 104
 95129 CATANIA CT
 Telefono +39 095 449397
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
 S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti – Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 10.415.500,00 i.v.
 Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
 e Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2023

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Catania, 11 giugno 2024

KPMG S.p.A.


 Giovanni Giuseppe Coci
 Socio



BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

L'anno 2023 è stato particolarmente impegnativo per il Gruppo caratterizzato da eventi straordinari che hanno influenzato significativamente la nostra operatività e i nostri risultati economici. Il 16 luglio un incendio ha colpito il nostro scalo, e fino al 5 agosto è stata fortemente ridotta la capacità operativa. Nonostante questa difficoltà, l'aeroporto di Catania ha registrato una crescita positiva in termini di traffico passeggeri e ha mantenuto la continuità operativa, assicurando così risultati economici soddisfacenti.

Crescita del Traffico Passeggeri

Nonostante le difficoltà operative, l'aeroporto ha beneficiato di una forte domanda di traffico, che ha consentito di registrare un incremento del 6,34% nel numero di passeggeri rispetto all'anno precedente. Il traffico passeggeri totale per il 2023 è stato di 10.739.614 unità, evidenziando la resilienza dello scalo e la sua importanza strategica per Catania e per l'intera regione. Sullo scalo di Comiso si sono invece registrati 303.414 di passeggeri in flessione del 16,81% rispetto al 2022, per effetto delle operazioni di volo di un importante player internazionale.

Risultati Economici

I risultati economici del 2023, pur influenzati negativamente dai costi sostenuti per gestire l'emergenza incendio e per mantenere operativa la nostra infrastruttura, rimangono complessivamente positivi.

- **Valore della produzione:** 103.981 milioni di euro
- **Margine lordo (EBITDA):** 15.536 milioni di euro
- **Risultato di esercizio:** 3.177 milioni di euro

Questi dati mostrano come, nonostante le difficoltà operative e i costi aggiuntivi, l'aeroporto sia riuscito a generare utili, mantenendo una solida performance economica.

Costi Sostenuti per l'Emergenza

L'incendio ha comportato ingenti costi aggiuntivi per garantire la sicurezza e la continuità operativa. Tuttavia, grazie alla gestione efficiente e all'impegno del personale, è stato possibile limitare l'impatto negativo sui risultati economici e mantenere l'operatività dello scalo durante il periodo critico.

Ci si aspetta un importante indennizzo assicurativo, purtroppo non definito al momento della redazione di questo bilancio.

Posizione Finanziaria

La posizione finanziaria netta dell'aeroporto alla fine del 2023 è positiva e ammonta a 46.844 milioni di euro. Questo dato riflette la solidità finanziaria dello scalo e la capacità di affrontare situazioni di emergenza senza compromettere la stabilità economica a lungo termine.

Conclusioni

Il 2023 è stato un anno di sfide significative per l'Aeroporto di Catania, ma grazie alla forte domanda di traffico e alla gestione efficace delle emergenze, è stato possibile ottenere una crescita del traffico passeggeri e mantenere una solida performance economica. L'esperienza maturata ha rafforzato la resilienza dell'aeroporto, che continua a rappresentare un punto di riferimento cruciale per il trasporto aereo nella regione.

Le previsioni per il prossimo esercizio sono molto positive e si raggiungerà, con estrema probabilità, un nuovo record di passeggeri in transito presso i nostri due aeroporti.

Tutto il management resta fiducioso per il futuro e continuerà a lavorare per migliorare i servizi e l'efficienza operativa, garantendo sempre la sicurezza e la soddisfazione dei passeggeri. Crediamo e continuiamo ad investire nella crescita con attenzione ad un mondo più sostenibile, digitale, connesso.

Questa relazione evidenzia la capacità dell'aeroporto di gestire situazioni critiche mantenendo una crescita e una stabilità economica, elementi fondamentali per la fiducia degli stakeholder e degli investitori.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

<i>(dati in migliaia di €uro)</i>		2022	2023	Δ VALORE	Δ %
A	Immobilizzazioni				
	Immobilizzazioni immateriali	9.440	8.929	(511)	(5%)
	Immobilizzazioni materiali	92.536	95.128	2.592	3%
	Immobilizzazioni finanziarie	1.283	723	(560)	(44%)
	Totale Immobilizzazioni	103.259	104.780	1.521	1%
B	Capitale di esercizio				
	Crediti	13.888	17.200	3.312	24%
	Altre attività	24.189	26.483	2.294	9%
	Debiti	(17.069)	(25.959)	(8.890)	52%
	Fondi rischi e oneri	(1.001)	(1.263)	(262)	26%
	Altre passività	(54.333)	(52.365)	1.968	(4%)
	Totale Capitale di esercizio	(34.326)	(35.904)	(1.578)	5%
C	Capitale investito (al netto delle passività di esercizio A+B)	68.933	68.876	(57)	(0%)
D	Trattamento di fine rapporto	(3.347)	(3.181)	166	(5%)
E	Capitale investito (al netto delle passività di esercizio e TFR C+D)	65.586	65.695	109	0%
F	Capitale proprio	106.597	112.539	5.942	6%
	Capitale sociale	31.091	31.334	243	1%
	Riserve e risultati a nuovo	65.795	78.028	12.233	19%
	Risultato dell'esercizio	9.711	3.177	(6.534)	(67%)
	Capitale di terzi	0	0	0	#DIV/0!
G	Indebitamento finanziario a m/l termine	0	0	0	#DIV/0!
H	Indebitamento finanziario netto a breve termine	(41.011)	(46.844)	(5.833)	14%
	Debiti finanziari a breve	14.476	0	(14.476)	(100%)
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(55.487)	(46.844)	8.643	(16%)
I	Indebitamento (posizione finanziaria netta G+H)	(41.011)	(46.844)	(5.833)	14%
L	Totale come in E (F+G+H)	65.586	65.695	109	0%

SITUAZIONE ECONOMICA

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	CONTO ECONOMICO			
	2022	2023	Δ VALORE	Δ %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	95.610	99.887	4.277	4%
Altri ricavi e proventi:	4.435	4.094	(341)	(8%)
Valore della produzione	100.045	103.981	3.936	4%
per materie prime sussidiarie consumo	(622)	(848)	(226)	36%
per servizi	(35.376)	(43.434)	(8.058)	23%
per godimento ceni di terzi	(7.798)	(8.679)	(881)	11%
per il personale	(30.616)	(35.484)	(4.868)	16%
Costi operativi	(74.412)	(88.445)	(14.033)	19%
MOL (EBITDA)	25.633	15.536	(10.097)	(39%)
ammortamenti e svalutazioni	(8.614)	(7.771)	843	(10%)
variazione rimanenze di merci	0	0	0	
accantonamento per rischi	(31)	(361)	(330)	1065%
oneri diversi di gestione	(2.523)	(3.945)	(1.422)	56%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	14.465	3.459	(11.006)	(76%)
Totale proventi ed oneri finanziari	(833)	1.114	1.947	(234%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	13.632	4.573	(9.059)	(66%)
Imposte sul reddito	(3.909)	(1.384)	2.525	(65%)
RISULTATO DI ESERCIZIO	9.711	3.177	(6.534)	(67%)
Risultato di esercizio per il Gruppo	9.711	3.177	(6.534)	(67%)

INDICI

		2022	2023
ROE	Risultato netto/Patrimonio netto	9%	3%
ROI	Risultato operativo/CIN	7%	2%
ROS	Risultato operativo lordo/Ricavi	15%	3%
Quoziente di disponibilità	Attività correnti/Passività correnti	1,05	1,11
Quoziente primario di struttura	Patrimonio netto/Attivo immobilizzato	0,89	1,00
Quoziente secondario di struttura	(Patrimonio netto+Passività non correnti)/Attivo immobilizzato	1,00	1,11
PFN	Posizione finanziaria netta	41.011	46.844

Per tutte le informazioni relative alla prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo, nonché sui fatti e gli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.



BILANCIO CONSOLIDATO**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

Attività	31/12/2023	31/12/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	712.688	903.739
3) Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. op. ing.	19.456	20.118
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	535.425	556.622
5) Avviamento	7.032.300	7.302.773
7) Altre	628.852	656.846
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.928.721	9.440.098
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	74.155.110	75.676.697
2) Impianti e macchinari	9.074.730	7.725.320
3) Attrezzature ind.li e comm.li	2.512.310	2.516.441
4) Altri beni	2.896.596	2.233.168
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.489.550	4.383.984
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	95.128.296	92.535.610
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:	2.010	2.010
d) - altre imprese;	2.010	2.010
2) Crediti:	720.674	1.281.431
d-bis) verso altri;	720.674	1.281.431
- esigibili entro 12 mesi	720.674	1.281.431
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	722.684	1.283.441
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	104.779.701	103.259.149
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
II - Crediti		
1) verso clienti;	17.200.087	13.887.159
- esigibili entro 12 mesi	17.200.087	13.887.159
5-bis) crediti tributari;	1.119.026	513.702
- esigibili entro 12 mesi	923.563	318.239
- esigibili oltre 12 mesi	195.463	195.463
5-ter) imposte anticipate;	7.514.937	7.062.578
5-quater) Altri crediti	13.452.726	11.944.282
- esigibili entro 12 mesi	12.877.613	10.962.866
- esigibili oltre 12 mesi	575.113	981.416
II TOTALE CREDITI VERSO	39.286.776	33.407.721
III - Attivita' finanz. che non costituiscono immobiliz.		
6) altri titoli.	26.694.039	-
TOTALE III	26.694.039	-
Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	20.072.859	55.399.722
3) Denaro e valori in cassa	76.904	87.007
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	20.149.763	55.486.729
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	86.130.578	88.894.450
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.396.438	4.668.957
TOTALE	195.306.717	196.822.556

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Passività	31/12/2023	31/12/2022
PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	31.334.000	31.091.000
II - Riserva sovrapp. emissione azioni	8.144.312	5.622.312
III - Riserva di rivalutazione	12.910.443	12.910.443
IV - Riserva legale	6.517.549	6.517.549
VI - Altre riserve	50.057.823	40.384.657
VIII - Utili (Perdite) a nuovo	397.724	360.241
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	3.176.945	9.710.650
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	112.538.796	106.596.852
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	112.538.796	106.596.852
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte	-	50.682
4) Altri fondi rischi	1.263.437	949.876
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.263.437	1.000.558
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.180.863	3.347.284
D) DEBITI		
4) debiti verso banche;	-	14.475.704
- esigibili entro 12 mesi	-	14.475.704
6) acconti;	359.340	315.447
- esigibili entro 12 mesi	359.340	315.447
7) Debiti verso fornitori	25.600.014	16.753.374
- esigibili entro 12 mesi	25.600.014	16.753.374
12) debiti tributari;	16.613.231	18.201.850
- esigibili entro 12 mesi	16.613.231	18.128.635
- esigibili oltre 12 mesi	-	73.215
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	1.903.790	2.149.204
- esigibili entro 12 mesi	1.903.790	1.942.949
- esigibili oltre 12 mesi	-	206.255
14) Altri debiti	25.626.482	25.367.355
- esigibili entro 12 mesi	25.626.482	25.367.355
TOTALE DEBITI (D)	70.102.857	77.262.934
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.220.764	8.614.928
TOTALE	195.306.717	196.822.556

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.886.853	95.610.297
5) Altri ricavi e proventi	4.094.303	4.434.598
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	103.981.156	100.044.895
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	848.455	622.079
7) per servizi	43.433.502	35.376.105
8) per godimento di beni di terzi	8.678.680	7.797.669
9) per il personale:	35.483.792	30.616.496
a) salari e stipendi	23.838.130	20.979.491
b) oneri sociali	8.149.891	6.273.128
c) trattamento di fine rapporto	1.811.077	1.845.100
e) altri costi	1.684.694	1.518.777
10) ammortamenti e svalutazioni:	7.771.297	8.612.703
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	690.863	692.345
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.080.434	6.929.600
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	-	990.758
12) accantonamenti per rischi	361.341	31.495
14) oneri diversi di gestione	3.944.854	2.522.933
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	100.521.921	85.579.480
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.459.235	14.465.415
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	1.398.784	483.681
c) da titoli iscritti nell'att.circ.che non cost.part	1.059.152	402.848
d) Proventi diversi dai precedenti	339.632	80.833
- altri proventi diversi dai precedenti	339.632	80.833
17) Interessi e altri oneri finanziari	296.509	1.328.965
- altri interessi e oneri finanziari	296.509	1.328.965
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	1.102.275	(845.284)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. :		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	4.561.510	13.620.131
22 Imposte sul reddito d'esercizio	1.384.565	3.909.481
Imposte correnti	1.836.924	1.740.193
Imposte differite (anticipate)	(452.359)	2.169.288
RISULTATO TOTALE	3.176.945	9.710.650
RISULTATO DI GRUPPO	3.176.945	9.710.650

RENDICONTO FINANZIARIO**PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

	31/12/2023	31/12/2022
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.176.945	9.710.650
Imposte sul reddito	1.384.565	3.909.481
Interessi passivi/(interessi attivi)	(1.102.275)	845.284
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.459.235	14.465.415
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	572.303	896.254
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.771.287	7.621.945
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		(302)
Altre rettifiche per elementi non monetari	(40.278)	992.437
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	11.762.547	23.975.749
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		46.431
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.312.928)	2.281.320
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.846.640	584.223
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	272.519	314.528
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(394.164)	(343.663)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.662.954)	28.915.858
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	14.511.660	55.774.446
Altre rettifiche		
Interessi Incassati/(pagati)	1.021.166	(845.284)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.737.628)	(2.095.744)
Utilizzo dei fondi	(366.856)	(857.001)
Altri incassi/(Pagamenti)		(945.521)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	12.428.342	51.030.896
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(9.749.757)	(10.161.335)
(investimenti)	(9.749.757)	(10.161.335)
Immobilizzazioni immateriali	(179.488)	(155.667)
(investimenti)	(179.488)	(155.667)
Immobilizzazioni finanziarie	560.757	133.514
Prezzo di realizzo disinvestimenti	560.757	133.514
Attività Finanziarie non immobilizzate	(26.694.039)	
(investimenti)	(26.694.039)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(36.062.527)	(10.183.488)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	297.741
Rimborso finanziamenti	(14.467.781)	(29.968.256)
Mezzi propri		
Aumento del capitale a pagamento	2.765.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.702.781)	(29.670.515)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a±b±c)	(35.336.966)	11.176.893
Disponibilità liquide al 1 gennaio	55.486.728	44.309.836
Disponibilità liquide al 31 dicembre	20.149.762	55.486.729

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Azionisti,
ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91, la SAC S.p.A. (Capogruppo) ha predisposto il bilancio consolidato in virtù della partecipazione di controllo detenute direttamente nella SAC Service S.r.l.(100%).

■ Struttura del Bilancio

Il bilancio consolidato del Gruppo SAC è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

Le informazioni riguardanti:

- la natura dell'attività di impresa;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- i rapporti con imprese controllate;
- i settori di attività e le aree geografiche servite.

Sono contenute nella relazione sulla gestione della Capogruppo alla quale esplicitamente si rinvia, anche con riferimento alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 C.C.

Nella sua qualità di controllante, la SAC S.p.A. è tenuta alla redazione del bilancio consolidato il cui fascicolo è presentato in assemblea insieme al bilancio d'esercizio.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal Codice Civile così come riformate dal Decreto Legislativo n.139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili emendati in data 29 dicembre 2017. Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 5° comma, c.c. e che sono state, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

■ Criteri di formazione

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n.139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili emendati in data 29 dicembre 2017. Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 5° comma, c.c. e che sono state, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

■ Criteri di Valutazione

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, sono stati determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art.2423-bis. Per argomenti non specificamente trattati dal Codice Civile abbiamo fatto riferimento ai principi contabili, applicabili ad un'impresa in funzionamento, elaborati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, e nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e quelli della relativa nota integrativa sono espressi in euro.

■ Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio consolidato è predisposto sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 della società controllata approvato dall'Assemblea dei soci e degli azionisti o, in loro mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e/o Amministratori Unici. Per tutti i bilanci delle società comprese nel perimetro di consolidamento la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

■ Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della SAC S.p.A. (società Capogruppo), e della società Sac Service S.r.l. controllata direttamente.

Il consolidamento, include i bilanci al 31 dicembre 2023, oltre che della Capogruppo SAC S.p.A., della seguente società:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione Diretta	Partecipazione Indiretta
SAC SERVICE SRL	Catania	120.000	100%	

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole imprese. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della Capogruppo.

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. È stato eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto alla data di acquisizione; la differenza eventualmente emergente viene attribuita agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce denominata riserva di consolidamento, ovvero, quando è riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento" ed ammortizzato in un periodo ritenuto congruo in base alla prevedibile utilità futura.

Si è provveduto inoltre alla:

- eliminazione degli utili e delle perdite, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di merci o cespiti;
- eliminazione dei dividendi, coperture di perdite e delle svalutazioni di partecipazioni in imprese consolidate.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

■ IMMOBILIZZAZIONI

Il Gruppo verifica a ogni data di riferimento del bilancio se esista un indicatore che evidenzi la possibilità che le singole immobilizzazioni possano aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione solo se inferiore al maggiore tra valore d'uso e fair value.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

■ Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, nei relativi esercizi di competenza, con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, al costo, o al valore di conferimento, nell'attivo dello stato patrimoniale, nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di realizzazione. Tra queste rientra l'avviamento rappresentato dal disavanzo di fusione della SAC S.p.A. in ASAC S.p.A.. Tale valore misura la differenza fra il valore della partecipazione iscritta in capo ad ASAC S.p.A. rispetto al valore contabile di libro degli elementi attivi e passivi dell'incorporata.

Le immobilizzazioni che risultino durevolmente di valore inferiore rispetto al loro valore netto contabile vengono svalutate. Nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni delle svalutazioni, il valore originario viene ripristinato.

Aliquote ammortamento

Costi di impianto e di ampliamento	Durata concessione
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto	20%

Concessione	Durata concessione
Avviamento	Durata concessione
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

■ Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 C.C. nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ed al netto dei fondi di ammortamento.

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono state applicate le aliquote sotto indicate, ridotte alla metà, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Aliquote di ammortamento:

Macchinari ed apparecchiature varie	15%
Impianti di irrigazione	12%
Impianti specifici	12%
Impianti di cinematografia e televisivi	30%
Impianti di condizionamento	15%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Attrezzatura di giardinaggio	20%
Macchine ed attrezzature di ufficio	20%
Insegne e targhe	15%
Mobili ed arredi	12%
Automezzi	25%
Vestiaro	40%
Computer e programmi	20%
Registratore di cassa	25%
Telefoni cellulari	20%
Box metallici	15%
Costruzione parcheggio ed aiuole	4%
Installazione fioriere fisse	4%
Hangar	4%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere su beni gratuitamente devolvibili	4%
Ristrutturazioni locali	20%
Ristrutturazioni vecchia aerostazione	20%
Impianti interni specifici di comunicazione	25%
Gruppo elettrogeno	15%
Impianti elettrici	10%
Impianti antincendio	15%

Per i beni di importo modesto, inferiore a euro 516, considerata la rapida obsolescenza, tenuto conto del loro ammontare limitato, individuale e cumulato, e le difficoltà operative di gestione contabile della durevolezza del bene nel tempo, si è proceduto al calcolo dell'ammortamento nella misura del 100%.

In dettaglio nella sezione B II della presente Nota Integrativa si leggono i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio. Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate nei costi di esercizio.

Indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, i valori contabili delle immobilizzazioni sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore, mentre gli stessi sono ripristinati, nei limiti del valore originario, al netto degli ammortamenti del periodo trascorso, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

La società capogruppo nel corso dell'esercizio 2020, sulla base di quanto previsto dal D.L. n. 104/2020 convertito nella L. 126/2020, si è avvalsa della possibilità di rivalutare i beni di impresa, con relativi ammortamenti a partire dall'esercizio 2021.

Come meglio specificato più avanti si fa presente che la rivalutazione è stata contabilizzata attraverso la riduzione del fondo ammortamento delle immobilizzazioni rivalutate, modalità ammessa nel documento emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tale modalità di calcolo della rivalutazione comporterà un allungamento del piano di ammortamento.

Tale cambiamento trova conforto nella valutazione della vita utile residua stimata dagli amministratori, adeguatamente supportata dal professionista esterno incaricato della stima dei cespiti. L'ammortamento dell'esercizio 2023 è stato quindi calcolato sui valori rivalutati per la residua vita utile dei beni oggetto di rivalutazione.

- **Immobilizzazioni Finanziare**

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle.

- **CREDITI (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il suddetto criterio non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti. Si presumono tali anche gli effetti su crediti a breve termine (con scadenza inferiore ai dodici mesi). In questi casi, i crediti sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. In conformità alla normativa vigente, per ciascuna voce è indicata separatamente la quota esigibile oltre l'esercizio successivo.

- **Attività Finanziarie (Non Immobilizz.)**

I titoli di credito sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

- **Disponibilità Liquide**

I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

- **Ratei e risconti**

Sono rappresentati in funzione del principio della competenza economico temporale dei costi e dei ricavi.

- **DEBITI**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il suddetto criterio non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti. Si presumono tali anche gli effetti sui debiti (con scadenza inferiore ai dodici mesi). In questi casi, i debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono esposti in bilancio.

- **Fondi rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nel rispetto del principio di prudenza, sono stati collocati nel passivo dello stato patrimoniale i fondi rischi e oneri relativi alle cause in corso.

Nella valutazione del rischio di tali cause si è tenuto conto delle informative fornite dai legali che assistono le società del Gruppo nei vari contenziosi.

▪ **Trattamento di fine rapporto**

Il valore del TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale e, in via provvisoria, alle quote di TFR di quei dipendenti che alla data di chiusura del bilancio non avevano ancora operato, non essendo trascorsi i 6 mesi dall'assunzione, la loro scelta di destinazione. Le quote di TFR maturate e versate in corso d'anno (fondo di tesoreria INPS e fondi pensione) vengono contabilizzate nel conto economico alla voce "accantonamento al fondo TFR" con contropartita il debito verso enti previdenziali, alla fine dell'esercizio viene integrato l'accantonamento al fondo TFR attraverso la contabilizzazione del valore della rivalutazione sul TFR mantenuto in azienda.

▪ **Impegni, rischi e garanzie**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività sono solo possibili sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

▪ **Patrimonio netto**

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti. Il disavanzo da fusione, in base alla sua origine e natura economica, corrisponde a perdite pregresse o ad un "eccesso di costo", analogamente a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 127/1991 per il residuo positivo da consolidamento, è stato portato a riduzione del patrimonio netto, compensandolo con le riserve disponibili.

▪ **Ricavi e Costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

▪ **Contributi in conto esercizio**

I contributi in conto esercizio ottenuti da Enti Pubblici sono iscritti a conto economico per competenza, quando esiste la certezza giuridica di avere diritto agli stessi.

▪ **Contributi in conto impianti**

I contributi in conto capitale in questione sono contabilizzati nel bilancio d'esercizio sulla base della ragionevole certezza di averli riconosciuti. Tale ragionevolezza è desunta sia dalle delibere formali di provvisoria erogazione adottate dagli Enti Pubblici concedenti che dagli adempimenti espletati e previsti da specifiche disposizioni di legge per il riconoscimento degli stessi. Sono accreditati in conto economico per competenza in ragione della vita utile dei cespiti cui si riferiscono ed esposti in bilancio tra i risconti passivi per la quota residua.

▪ **IMPOSTE SUL REDDITO**

▪ **Imposte correnti**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati.

■ Consolidato Fiscale

Secondo quanto disposto dagli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi - "TUIR"), così come successivamente modificato, che prevedono che le società appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società (il "Consolidato Fiscale"), si fa presente che il gruppo SAC costituito dalla società "SAC Società Aeroporto Catania S.p.A" e dalla società "SAC Service S.R.L", ha aderito al consolidato fiscale.

■ Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Secondo il disposto prescritto dal principio contabile OIC n.25, crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "5-ter Crediti per imposte anticipate" e "fondi per imposte anche differite". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

■ Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio sociale successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

COMMENTO ALLE SPECIFICHE POSTE DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE
– ATTIVO –

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

2023	BI1 - Costi di impianto e di ampliamento	BI2 - Costi di ricerca, di sviluppo	BI3 - Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. op. ing.	BI4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	BI5 - Avviamento	BI7 - Altre	Totali
Costo originario	3.763	40	203	3.524	12.021	1.351	20.902
Ammortamenti storici	2.859	40	183	2.967	4.718	694	11.461
VALORE INIZIO ESERCIZIO	904	-	20	557	7.303	657	9.441
Acquisizioni dell'esercizio	171	-	8	-	-	-	179
Altri movimenti	(1)	-	-	-	-	-	(1)
Ammortamenti dell'esercizio	363	-	9	21	270	28	691
CONSISTENZA FINALE	711	-	19	536	7.033	629	8.928

▪ **BI 01) Costi d'impianto ed ampliamento**

Le spese sono state iscritte, nei rispettivi esercizi in cui si sono manifestate, e rappresentano oltre ai costi sostenuti per la trasformazione della ex ASAC e successiva incorporazione della SAC, anche oneri di manutenzione straordinaria da ammortizzare in cinque esercizi. L'incremento riguarda costi di progettazione effettuati per il miglioramento delle infrastrutture aeroportuali per € 171.460, in capo alla capogruppo, e costi per l'acquisto di nuovi software dalla controllata Sac Service S.r.L. L'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

▪ **BI 02 Diritti di brevetto Ind.le e di utiliz. op. ing.**

Rappresenta il valore residuo degli oneri iscritti nei precedenti esercizi per licenze d'uso software e dominio internet, mentre l'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

▪ **BI 04) Concessioni, licenze e marchi**

Rappresenta il valore residuo degli oneri iscritti nei precedenti esercizi e relativi alla concessione per l'utilizzo degli spazi demaniali. Sono state capitalizzate tutte le spese sostenute dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2007 per l'ottenimento della concessione quarantennale. Il piano di ammortamento tiene conto della residua vita della concessione (totale anni 42), prolungata di 24 mesi fino al 2049, come previsto dal D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), mentre l'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

▪ **BI 05) Avviamento**

La voce rappresenta i valori derivanti all'iscrizione del disavanzo di fusione della SAC S.p.A. in ASAC S.p.A., per € 12.021.025. Tale valore misura la differenza fra il valore della partecipazione iscritta in capo ad ASAC S.p.A. rispetto al valore contabile di libro degli elementi attivi e passivi dell'incorporata.

Questo valore è stato ammortizzato, secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, così come modificato dal D.lgs. 139/2015. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso, a partire dall'esercizio 2007, per un periodo di 42 anni prolungato di 24 mesi fino al 2049, come previsto dal D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio). Tale prolungamento del periodo di ammortamento, in deroga a quanto previsto dall'OIC 24, è quindi ricollegabile direttamente alla realtà e tipologia dell'impresa e del settore in cui la stessa opera.

La verifica sulla recuperabilità di tale importo risulta dallo stesso piano economico finanziario predisposto per l'ottenimento della concessione quarantennale.

▪ **BI 7) Altre**

Le spese di pertinenza della società incorporata sono state iscritte nei rispettivi esercizi in cui si sono manifestate, e rappresentano oneri di manutenzione straordinaria da ammortizzare in cinque esercizi. L'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

B II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

▪ **Immobilizzazioni Materiali**

2023	BIIa - Terreni e fabbricati	BIIb - Impianti e macchinari	BIIc - Attrezzature ind.li e comm.li	BIIId - Altri beni	BIIE - Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario	120.175	43.121	9.097	17.023	4.384	193.800
Rivalutazioni	(6.938)	-	-	-	-	(6.938)
Ammortamenti storici	51.435	35.395	6.581	14.788	-	108.199
Valore inizio esercizio	75.678	7.726	2.516	2.235	4.384	92.539
Acquisizioni dell'esercizio	1.950	3.148	1.033	1.436	2.223	9.790
Altri movimenti	(1)	-	1	(1)	(118)	(119)
Ammortamenti dell'esercizio	3.472	1.799	1.037	772	-	7.080
Consistenza finale	74.155	9.075	2.513	2.898	6.489	95.130

■ B II 1) Terreni e fabbricati

La voce è composta da terreni (€ 6.257.505), parcheggi e aiuole, installazioni fisse, pista volo, piazzali bretella 08, bretella 26, sistema antintrusione, di pertinenza della capogruppo SAC S.p.A., il cui valore di bilancio ammonta ad € 47.982.598. Contiene opere civili, hangar, fabbricati, costruzioni leggere su beni gratuitamente devolvibili, opere di viabilità land side e il nuovo terminal arrivi (già denominato terminal T4), il cui valore complessivo è pari ad € 19.915.008.

Gli incrementi riguardano interventi sulla pista di volo per € 1.085.154, e sul sistema antintrusione per € 174.290. Le quote di ammortamento sono state stimate sulla base della durata residua della concessione. Le riclassifiche si riferiscono ad interventi ultimati nel corso dell'esercizio 2023 sulla pista di volo dell'aeroporto di Catania per € 8.365.

Ulteriori incrementi riguardano i lavori di ristrutturazione locali aerostazione per € 348.462, interventi di ristrutturazione della palazzina uffici per € 264.585, e della viabilità land side per € 47.326. Le riclassifiche si riferiscono ad interventi ultimati nel corso dell'esercizio 2023, relativi ad opere civili dell'aeroporto di Catania per € 7.003, e alla viabilità land side per € 15.214. Le quote di ammortamento sono state stimate sulla base della durata residua della concessione.

■ B II 2) Impianti e macchinari

La voce è composta da impianti di telecomunicazione, elettrici e altri impianti specifici che insistono sui beni demaniali e trattasi di beni che per loro natura costituiscono parte integrante dei beni in concessione, da macchinari vari, impianti di irrigazione, impianti specifici, impianti di condizionamento, impianti di televisione e impianti di segnalazione.

Le spese incrementative riguardano il miglioramento delle infrastrutture d'arredo aerostazione per 54.664 €, impianto automazione parcheggio per 36.668 €, impianti elettrici per 45.456 €, impianto audio per 43.838 €, impianto idrico per 9.144 €, impianti di climatizzazione per 140.569 €, impianti BHS per 128.909 €, sistema controllo radiogeno per 2.587.849 €, impianti antincendio per 19.760 €. Le riclassifiche si riferiscono ad interventi ultimati nel corso dell'esercizio 2023, relativi ad impianti di climatizzazione dell'aeroporto di Catania per € 10.250. Le quote di ammortamento tengono conto della vita utile residua dei beni.

■ B II 3) Attrezzature industriali e commerciali

La voce è composta da attrezzature di scalo e varie. L'incremento pari ad € 1.033.196 interessa acquisti per l'ammmodernamento delle attrezzature di scalo in capo alla capogruppo. Le quote di ammortamento tengono conto della vita utile residua dei beni.

■ B II 4) Altri beni

La voce accoglie il valore delle macchine e attrezzature d'ufficio, delle insegne e targhe, dei mobili e arredi, degli automezzi, del vestiario, di computer di telefoni cellulari e di box metallici, dei mezzi di rampa gestore e delle attrezzature riconducibili a scorta intangibile (equipaggiamento materiale sanitario) di pertinenza della Capogruppo, e della SAC Service S.r.l.. Gli incrementi riguardano insegne e targhe per € 760, computer per € 1.305.870, mobili e arredi per € 8.509, registratore di cassa per € 390, telefoni cellulari per € 3.699, e mezzi di rampa per € 76.500, in capo alla SAC S.p.A., macchine elettroniche d'ufficio per € 24.278, ed arredamento per € 15.378 in capo a SAC Service. Le quote di ammortamento tengono conto della vita utile residua dei beni.

■ B II 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso esistenti al 31/12/2023, pari ad € 229.200 si sono incrementate a seguito di costi sostenuti nell'esercizio per € 89.990, relativamente ai beni di proprietà.

Relativamente ai beni in concessione i valori principali sono relativi, ai lavori di ristrutturazione di opere aeroportuali, in fase di completamento pari a € 2.986.259, il saldo contabile dei costi di progettazione del Terminal B pari € 2.469.619, nonché il saldo dei costi relativi al miglioramento della "Viabilità Land Side" per € 804.472.

Le riclassificazioni pari ad € 117.466 evidenziano il passaggio in esercizio, alle voci "Impianti" "Piazzali" e "Fabbricati" di costi sostenuti per interventi conclusi nel corso dell'esercizio.

- **B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

- **B III 1**

- **PARTECIPAZIONI**

Partecipazioni	31/12/2022	Incrementi	31/12/2023
in altre imprese	2	-	2
Totale	2	-	2

La voce partecipazioni non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

- **B III 2dbis1**

- **CREDITI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE) ENTRO ES. SUCCESSIVO**

Crediti	31/12/2022	Decrementi	31/12/2023
CREDITI V/TERZI	1.281	(561)	720
Totale	1.281	(561)	720

La voce comprende il credito vantato verso un cliente. Il conto si decrementa per l'incasso di € 560.757 nel corso dell'esercizio.

- **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

- **C II 1**

Crediti V/clienti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
SAC SPA	17.086	-	-	17.086
SAC SERVICE SRL	114	-	-	114
Totale	17.200	-	-	17.200

I crediti si riferiscono a fatture emesse e da emettere alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tramite costituzione di un fondo svalutazione crediti sotto commentato. Si fa presente che nel bilancio i crediti verso i vettori, relativi alle addizionali erariali comunali, considerata la natura non commerciale degli stessi, sono stati riclassificati nella voce dell'attivo patrimoniale "crediti verso altri". Poiché le società di gestione aeroportuale agiscono in qualità di sostituto d'imposta, tali somme non costituiscono ricavi e vengono contestualmente rilevate alla voce "altri debiti" e riversate solo al momento dell'effettivo incasso del credito da parte delle compagnie aeree.

Si precisa che le transazioni con clienti esteri sono regolate in euro; pertanto, non emergono differenze su cambi.

Il fondo svalutazione nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni:

- **Fondo svalutazione crediti**

Apertura	16.472
Utilizzo	(455)
Saldo di chiusura	16.017

Il fondo è stato costituito, in più esercizi, a seguito di analitica valutazione delle posizioni creditorie nei confronti di compagnie aeree ed enti commerciali, per i quali il dubbio realizzo del credito è stato analizzato anche in considerazione di dichiarazione di fallimento o di procedure concorsuali in corso, nonché dal parere espresso dai legali che seguono il contenzioso societario. L'utilizzo è da ricondurre alla definitiva svalutazione di crediti verso compagnie fallite che hanno liquidato quote del piano di riparto.

- **C II 5 bis a)**

a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	317	317	-	-
Incrementi	606	606	-	-
Saldo di chiusura	923	923	-	-

La voce, incrementatasi rispetto all'esercizio precedente, accoglie relativamente alla Capogruppo, principalmente i crediti per acconti Irap pari ad € 555.427, il credito IVA pari ad € 107.987, crediti d'imposta "Sanificazione" per € 51.728, e crediti per ritenute d'acconto subite su c/c pari ad € 69.154. Accoglie relativamente alla SAC Service S.r.l. i crediti tributari per imposte sostitutive TFR pari ad € 82.827, il credito Iva pari ad € 31.662, ed credito Ires dell'esercizio pari ad € 14.498, nonché il credito relativo ad Ires richiesta a rimborso pari a € 195.463.

▪ **C II 5 bis b)**

b) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura		195	195	-
Saldo di chiusura	195	195	-	-

La voce accoglie relativamente alla SAC Service S.r.l. i crediti tributari per Ires da deduzione Irap pari ad € 196.000 per i quali è stato richiesto il rimborso. La voce non ha subito variazioni nel corso del 2023.

▪ **C II 5 ter a) entro l'esercizio successivo**

Imposte anticipate	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	7.062	7.062	-	-
Incrementi	453	453	-	-
Saldo di chiusura	7.515	7.515	-	-

La voce accoglie i crediti relativi ad imposte anticipate IRES (€6.574.997) e IRAP (€799.829), di pertinenza della Capogruppo.

Inoltre comprende anche i crediti relativi ad imposte anticipate IRES pari ad € 140.111 di pertinenza della SAC Service S.r.l..

Per un'analisi dettagliata delle singole voci si rimanda all'apposita tabella di dettaglio in calce alla presente nota integrativa. Le attività per imposte anticipate sono state contabilizzate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle voci che hanno generato le suddette imposte anticipate:

	Totale al 31.12.2022	Imponibile 2023	IRES 27,5%	IRES 24%	Irap	Movimenti 2023	Totale al 31.12.2023
Tassa rifiuti anni precedenti	371.201	(443.579)		(132.904)	(19.700)	(152.604)	218.597
Fondo sv. crediti tassato	2.000.675					-	2.000.675
Premio produzione	110.130	98.063		23.535		23.535	133.665
Amm.to opere civili	250.653					-	250.653
Acc.to fondo rischi	(313.915)	277.300				-	(313.915)
Perdite su crediti	502.274			66.552		66.552	568.826
Residuo 6% contributo tassato	17.719	(74.708)		(17.719)		(17.719)	-
Imposte anticip. Accert. Serv. Antinc.	1.852.602					-	1.852.602
Costo servizio antincendio	2.292.889	1.604.556		385.093	67.391	452.484	2.745.373
Eccedenza Ace riportabile nell'esercizio	(21.650)					-	(21.650)
Totale	7.062.578	1.461.632	-	324.557	47.691	372.248	7.434.826

▪ **C II 5 quater a)**

Altri crediti oltre l'esercizio successivo	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	10.960	10.960	-	-
Incrementi	1.919	1.919	-	-
Saldo di chiusura	12.879	12.879	-	-

La voce accoglie principalmente i crediti verso i vettori, relativi alle addizionali erariali comunali, per € 11.574.855 e anticipi a fornitori per € 871.751.

La voce accoglie infine, relativamente alla controllata SAC Service S.r.l. per € 168 mila, i crediti vantati nei confronti degli enti pubblici a titolo di rimborso dei permessi goduti dai dipendenti che ricoprono incarichi istituzionali, e per € 2 mila i crediti verso i dipendenti per prestiti accordati loro.

▪ **C II 5 quater b)**

Altri crediti oltre l'esercizio successivo	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Apertura	981	981	-	-
Decrementi	(406)	(406)	-	-
Saldo di chiusura	575	575	-	-

All'interno della voce, tutta di pertinenza della Capogruppo, si trovano i depositi cauzionali versati ai fornitori di utenze e servizi pari ad € 575.113 Ai sensi dell'art.2427 n.6 del C.C. si precisa che non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

▪ **C III 6**

Altri titoli	
Apertura	-
Incrementi	26.694
Saldo di chiusura	26.694

La voce, tutta di pertinenza della Capogruppo, è costituita da titoli di stato e certificati di deposito bancari con scadenze non superiori ai 12 mesi.

▪ C IV

Disponibilita' liquide	Denaro e valori in cassa	Depositi bancari e postali	Assegni	Totale
SAC SPA	43	19.920	-	19.963
SAC SERVICE SRL	34	153	-	187
Totale	77	20.073	-	20.150

Compressivamente la voce è costituita dalla giacenza liquida sui conti correnti presso gli istituti di credito Intesa San Paolo, Unicredit, Banca Monte Paschi Banca Nazionale del Lavoro, e Banca Popolare di Ragusa.

La voce accoglie anche le disponibilità liquide detenute dalle società del Gruppo presso le rispettive casse.

D) RATEI E RISCONTI

▪ D.3)

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Apertura	-	4.669	4.669
Incrementi	-	(273)	(273)
Saldo di chiusura	-	4.396	4.396

I risconti si riferiscono a costi sostenuti per canoni di noleggio (€ 10.922), premi di assicurazione (€ 112.673), manutenzione (€ 268.266), imputati in base alla competenza economica. La voce contiene altresì le somme anticipate al Comune di Comiso per i canoni di concessione della struttura aeroportuale iblea per Euro 3.806.418, di cui Euro 2.295.898 con scadenza oltre 5 anni.

I risconti in scadenza entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 691.739.

La voce indicata dalla controllata SAC Service S.r.l. pari ad € 199 mila, si riferisce al costo sostenuto per il vestiario del personale dipendente ripartito su più esercizi.

▪ STATO PATRIMONIALE

– PASSIVO –

PATRIMONIO NETTO	31/12/2023	31/12/2022	
Capitale sociale	31.334	31.091	
Riserva sovrapp. emissione azioni	8.144	5.622	
Riserva di rivalutazione	12.910	12.910	
Riserva legale	6.518	6.518	
Altre riserve	-Riserva disponibile	50.057	40.385
Utili (Perdite) a nuovo	398	360	
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.177	9.711	
Totale	112.538	106.597	
Patrimonio netto di terzi			
Patrimonio netto di gruppo	112538	106597	

Si precisa che il capitale sociale pari ad euro 31.334.000 è rappresentato da n.31.334 azioni del valore nominale di 1.000 euro ciascuna.

Tale valore si è incrementato nel corso dell'esercizio, per effetto dell'aumento a pagamento del capitale sociale in favore del socio Comune di Comiso, pari ad euro 243.000, mediante l'emissione di n. 243 nuove azioni del valore nominale di 1000 ciascuna, stabilendo altresì un sovrapprezzo pari ad €2.522.000, il cui valore è stato imputato nell'apposita riserva.

La voce altre riserve accoglie: la riserva da sovrapprezzo pari ad € 8.144.312, la riserva da conferimento, e le riserve di rivalutazione che ammontano rispettivamente ad € 5.808.738, quella formata nel corso dell'esercizio 2008 in dipendenza della L. 2/2009 sulla Rivalutazione degli immobili, e quella costituita nel corso del 2020 di € 7.101.705 in ossequio alla L. 126/2020 (riserve in sospensione di imposta); la riserva disponibile che ammonta a Euro 50.056.630.

I movimenti delle altre riserve di patrimonio netto derivano dall'esecuzione della delibera di approvazione del bilancio al 31/12/2022 della SAC S.p.A.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

▪ B 2)

Fondi per imposte, anche differite

Apertura	51
Decrementi	(51)
Saldo di chiusura	-

Il valore del fondo si è azzerato a seguito del rilascio del fondo imposte differite, riferito ad interessi attivi di mora maturati su mancati pagamenti da parte di compagnie aeree, non incassati.

- **B 4)**

Altri fondi rischi

Apertura	949
Incrementi	314
Saldo di chiusura	1.263

La voce "Altri Fondi" è relativa a fondi per rischi ed oneri i cui accantonamenti sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il valore finale degli altri fondi accoglie i seguenti stanziamenti a fronte dei rischi il cui accadimento è ritenuto probabile: Euro 1.143.868 per probabili oneri derivati da contenziosi vari, come segnalati dai legali. Il saldo dell'esercizio non è stato oggetto di utilizzi, e si è incrementato di € 277.300. Il valore degli altri fondi, in capo a Sac Service S.r.l. pari a Euro 119 mila accoglie appostamenti effettuati per contenziosi con il personale relative a controversie in materie di lavoro la cui soccombenza è solo probabile. Nel corso del 2023 sono stati effettuati utilizzi per Euro 58 mila ed accantonamenti per Euro 94 mila.

Il Gruppo è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività, alcuni dei quali riguardano contestazioni da parte del personale dipendente. Anche sulla base del parere dei consulenti che assistono la Società nei suddetti procedimenti e contenziosi, si ritiene che esistano valide ragioni per considerare infondate le pretese avanzate dalle controparti pertanto, in merito ai citati procedimenti, non è stato operato alcun accantonamento.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**trattamento di fine rapporto**

Apertura	3.348
Decrementi	(167)
Saldo di chiusura	3.181

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza al 31/12/2023, al netto dell'imposta sostitutiva dell'Irpef dovuta sulla rivalutazione del TFR, degli anticipi corrisposti a dipendenti e delle somme versate all'Inps o ai Fondi di previdenza complementare.

Gli incrementi per la Capogruppo, rappresentano la quota accantonata per competenza nell'anno 2023 per € 152.119, mentre i decrementi sono costituiti da anticipi ai dipendenti, liquidazioni e versamenti ai fondi di previdenza complementare per € 302.597.

Relativamente alla controllata Sac Service S.r.l., la quota accantonata nell'esercizio 2023 è pari ad € 48.315 mentre gli utilizzi sono pari ad € 64.259.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare, a far data dal 1/1/2007, le quote maturate dalla data di scelta del fondo pensionistico complementare vengono versate agli Enti preposti. Gli incrementi si riferiscono alla quota annuale di TFR maturata nell'esercizio, relativamente ai dipendenti che non hanno aderito al fondo Inps. Il decremento è da attribuire a liquidazioni ed anticipi.

D) DEBITI

- **D 4 a)**

Debiti verso banche entro es. successivo

Apertura	14.475
Decrementi	(14.475)
Saldo di chiusura	-

La voce si è azzerata perché nel mese di gennaio 2023 la Sac SpA ha estinto il finanziamento erogato da Intesa San Paolo e Cassa Depositi e Prestiti.

- **D 6)**

Acconti da clienti

Apertura	315
Incrementi	44
Saldo di chiusura	359

La voce si riferisce ad anticipi da clienti di pertinenza della Capogruppo.

- **D.7)**

Debiti verso fornitori	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Apertura	16.754	-	16.754
Incrementi	8.847	-	8.847
Saldo di chiusura	25.601	-	25.601

La voce accoglie i debiti verso fornitori per fatture ricevute per € 14.575.942, accoglie inoltre debiti per fatture da ricevere che ammontano a € 11.901.147, al netto delle note di credito da ricevere pari ad € 1.239.835. Non sussistono al 31 dicembre 2023 debiti in valuta diversa dall'euro.

▪ **D.12).**

Debiti tributari	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti per ritenute	680	-	680
Altri debiti tributari	15.934	-	15.934
Totale	16.614	-	16.614

La voce (Euro migliaia 18.129 al 31 dicembre 2022) accoglie con riferimento alla Capogruppo un importo pari a € 16.341.087, costituito per € 170.547 dal debito IRPEF relativo ai lavoratori dipendenti (retribuzioni mese di dicembre 2023), per € 13.904.088 dai debiti relativi alle quote di addizionale comunale (ex c.11 – art.2 L.350/2003) fatturate ai vettori (della quale la parte non ancora incassata da questi ultimi risulta pari a € 12.631.960 al 31/12/2023). La voce contiene anche il debito per imposte correnti dell'esercizio 2023 pari ad € 1.251.728, di cui € 25.499 Ires della controllata Sac Service S.r.l., ed € 15.605 relativo a ritenute da lavoro autonomo. Si segnala che le imposte Iva e le ritenute erariali risultano regolarmente versate alla data di redazione del presente progetto di bilancio.

Con riferimento alla controllata SAC Service S.r.l., la voce, pari € 272 mila, afferisce principalmente ai debiti per IRPEF relativa ai lavoratori dipendenti e autonomi. Tali importi sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2024.

▪ **D.13 a)**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti per oneri sociali	1.664	-	1.664
Altri debiti previdenziali	91	-	91
INAIL	148	-	148
Totale	1.903	-	1.903

Relativamente alla Capogruppo SAC SpA, pari complessivamente a Euro 882 mila (Euro migliaia 991 al 31 dicembre 2022), risulta formata principalmente da debiti della Società verso i vari istituti previdenziali con scadenza a gennaio 2024 pari a € 423.245 da contributi accantonati sulle mensilità relative a dicembre 2023 e 14.ma per € 207.624, da Fondo di previdenza per € 84.925 e da contributi accantonati per ferie maturate e non godute € 151.438. Si segnala che le ritenute erariali risultano regolarmente versate alla data di redazione del presente bilancio.

Sono inclusi i debiti della controllata Sac Service Srl per € 1.021 mila con scadenza entro gennaio 2024.

▪ **D 14 a)**

Altri debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Apertura	25.366	-	-	25.366
Incrementi	262	-	-	262
Saldo di chiusura	25.628	-	-	25.628

Gli importi più significativi che compongono la voce altri debiti sono di pertinenza della Controllante SAC SpA (complessivamente pari a Euro 22.390 mila), e sono rappresentati per € 3.697.022 per canoni demaniali, da € 542.851 per debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute, da € 991.385 per debiti verso i dipendenti per competenze di fine anno, da € 403.589 per depositi cauzionali, da € 150.886 per debiti verso il Collegio Sindacale, da € 101.758 per debiti verso il Consiglio di Amministrazione.

La voce accoglie inoltre, per circa € 16.230.000, i debiti relativi al servizio antincendio ai sensi della L.296/2006. La Società, congiuntamente con altre società di gestione aeroportuale, ha promosso ricorso al TAR avverso il Ministero dei Trasporti, in quanto si ritiene che il costo di tale servizio non sia di pertinenza del gestore aeroportuale. Il ricorso, concluso con esito positivo, è tuttora pendente in appello. Nelle more della definizione della controversia, la Società Capogruppo prudenzialmente ha ritenuto opportuno accantonare in bilancio anche le somme dovute per l'esercizio 2023 pari a € 1.604.556.

Si precisa che non sussistono debiti con scadenza superiore al quinquennio.

La voce accoglie inoltre, per € 3.236 mila i debiti della controllata SAC Service S.r.l., costituiti prevalentemente da debiti verso il personale dipendente per ratei maturati al 31-12-2023.

E) RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale
Apertura	55	8.561	8.616
Decrementi	(42)	(353)	(395)
Saldo di chiusura	13	8.208	8.221

La voce è quasi interamente relativa alla Controllante SAC SpA, ed è composta dai contributi erogati da parte della Regione Sicilia, nell'ambito delle opere finanziate dal PON Trasporti, per € 7.475.722, i contributi a titolo di copertura delle spese generali sostenute per la realizzazione della nuova aerostazione, pari al 6% dei lavori, per € 635.019, riscontati per intero fino al completamento dell'opera e rilasciati a conto economico, in quote costanti, sulla base della vita utile dei beni cui si riferiscono.

I risconti passivi oltre 5 anni ammontano a Euro 5.713.720.

I risconti in scadenza entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 399.712.

I ratei passivi pari a Euro 12.351 si riferiscono a costi per servizi.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**▪ **A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La suddivisione per natura dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

ricavi delle vendite e delle prestazioni	2023	2022
Diritto approdo-decollo	8.041	7.866
Tasse passeggeri	35.686	33.524
Tasse merci - Tasse doganali	325	644
Controllo passeggeri bagagli a mano	15.859	14.963
Controllo radiogeno 100% bagagli da stiva	6.392	6.074
Ricavi per servizi handling/extra-handling/biglietteria	1.224	516
Loading bridge	753	692
Servizio PRM	7.474	9.552
Banchi check-in	440	478
Diritto sosta	181	185
Ricavi sub-concessi e Spazi commerciali	14.490	13.329
Operatori aeroportuali	519	440
Ricavi sale vip	1.029	703
Royalties rent a car	2.587	2.709
Ricavi da vigilanza aeromobile	33	22
Altri ricavi commerciali	4.853	3.915
TOTALE	99.886	95.612

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato per i commenti sull'andamento dei ricavi nell'esercizio 2023.

▪ **A.5)**

Altri ricavi e proventi	2023	2022
Contributi c/esercizio	20	614
Contributi c/capitale	325	325
Plusvalenze immobilizzazioni materiali	-	1
Recupero costi per servizi	57	46
Recupero spese	1.120	1.185
Altri ricavi operativi	226	103
Sopravvenienze attive	2.347	2.161
TOTALE	4.095	4.435

La voce "Recupero costi per servizi" di pertinenza della Capogruppo, si riferisce prevalentemente a recuperi di costi di utenze addebitati ai sub-concessionari.

La voce "sopravvenienze attive" si riferisce principalmente a debiti diversi stanziati in esercizi precedenti, da parte della Capogruppo.

Si segnala inoltre il rilascio a conto economico - in quote costanti sulla base della vita utile residua dei beni - dei contributi ricevuti (contributi pari al 6% del valore delle opere realizzate e altri contributi pubblici ottenuti per l'acquisto di impianti specifici), iscritti tra i risonci passivi per la quota residua.

La voce accoglie infine i proventi relativi al "recupero spese utenze comuni", in seguito al ribaltamento dei costi sostenuti dalla SAC per condizionamento aerostazione, consumi elettrici, utenze idriche e smaltimento rifiuti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2023	2022
per servizi	43.434	35.375

La voce è composta principalmente da:

per servizi	2023	2022
Prestazioni di terzi	197	278
Manutenzione esterna	8.975	5.256
Interventi tecnici	4.446	5
Marketing support	9.401	7.822
Pubblicità	40	35
Compensi professionali	2.073	1.595
Servizi informatici	1.462	1.126
Consulenze diverse	76	59
Assicurazioni	429	454
Servizi e spese bancarie	4	3
Quote associative	212	120
Rimborsi spese	88	48
Spese rappresentanza	152	260
Spese postali	2	2
Spese legali	27	39
Pulizia locali	2.616	3.138
Servizi resi al gestore	1.737	1.137
Altri servizi	192	873
Compensi collegio sindacale	200	179
Compenso ai consiglieri	277	332
Mensa personale (ticket restaurant)	959	785
Utenze comuni gas	163	218
Utenze comuni energia elettrica	4.125	7.033
Utenze comuni tasse smaltimento rifiuti	683	863
Utenze comuni acqua	503	387
Spese telefoniche fisse	184	179
Spese telefoniche mobile	71	83
Giardinaggio	624	441
Vigilanza	2.104	1.547
Servizio Presidio Sanitario	1.412	1.078
TOTALE	43.434	35.375

	2023	2022
per godimento di beni di terzi	8.678	7.797

La voce è costituita principalmente dai canoni demaniali, il cui valore risulta in linea con la crescita traffico aereo.

La voce è costituita principalmente da:

per godimento di beni di terzi	2023	2022	Variazione
Affitti passivi	-	7	(7)
Noleggi ed altri	251	250	1
Canone concessorio CTRL sicurezza pax	378	355	23
Canoni demaniali	8.049	7.185	864
TOTALE	8.678	7.797	881

	2023	2022
oneri diversi di gestione	3.945	2.529

La voce è costituita principalmente da:

oneri diversi di gestione	2023	2022
Altri oneri e insussistenze	9	111
Perdite su crediti	-	3
Altre imposte (non sul reddito)	12	15
IMU e TASI	234	234
Multe e penalità	3	-
Diritti, concessioni ed altro	166	101
Sponsorizzazioni	59	32
Riviste, giornali e libri	13	17
Servizio anticendio aeroporto	1.605	1.743
Altri oneri di gestione	225	101
Sopravvenienze passive	1.619	172
TOTALE	3.945	2.529

Le sopravvenienze passive riguardano prevalentemente costi per servizi e imposte Tari, di pertinenza della Capogruppo, relativi ad esercizi precedenti, stimati per difetto in sede di chiusura di precedenti annualità.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

▪ C.16) Proventi finanziari

	2023	2022
Altri proventi finanziari	1.398	484

Derivano prevalentemente da interessi attivi su titoli.

▪ C.17) Interessi ed oneri finanziari

La voce è costituita da:

Interessi e altri oneri finanziari	2023	2022
Interessi debiti non correnti vs banche	155	723
Interessi debiti correnti vs banche	128	367
Interessi passivi per ritardato pagamento	5	42
Interessi passivi su derivati	-	196
Interessi moratori	7	-
TOTALE	295	1.328

Le spese e competenze bancarie di pertinenza della società Capogruppo si riferiscono prevalentemente: agli interessi passivi maturati sugli scoperti di conto corrente € 128.409, agli interessi passivi maturati sui finanziamenti a medio/lungo termine € 155.370 che Sac SpA ha estinto nel corso dell'esercizio.

▪ C.22) Imposte dell'esercizio, correnti, anticipate e differite

Imposte dell'esercizio, correnti, anticipate e differite	2023	2022
Imposte sul reddito IRAP	378	912
Imposte sul reddito IRES	1.459	828
Imposte differite (anticipate)	(452)	2.169

Altre informazioni

NUMERO MEDIO DIPENDENTI DEL GRUPPO

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2023 è così composto:

	2023	2022
Dirigenti	8	9
Quadri	18	19
Impiegati a tempo indeterminato	182	169
Operai a tempo determinato	5	10
Operai a tempo indeterminato	546	492
Totale	759	699

Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	2023	2022
Compensi Amministratori	277	332
Compensi collegio sindacale	200	179
Compensi per revisione legale	56	58

▪ **EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si registrano eventi significativi dopo la chiusura del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023. In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 C.C., si precisa quanto segue:

- 1) Non vi sono oneri finanziari imputati allo stato patrimoniale (2427 n.8);
- 2) Non vi sono crediti e debiti di durata superiore al quinquennio;
- 3) Non vi sono rettifiche di valore e accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
- 4) Non vi sono contratti significativi di locazione finanziaria in essere;
- 5) Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari;
- 6) Le operazioni tra le società del Gruppo sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Infine, quant'altro non espressamente indicato nella presente nota integrativa non è rilevante ai fini della significatività dei dati esposti in bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione

Catania 27 maggio 2024

Allegati:

1. Elenco imprese incluse nel consolidamento con metodo integrale.
2. Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato di esercizio consolidati.
3. Analisi dei movimenti delle voci di Patrimonio Netto

Allegato 1 al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 d.lgs. 127/91

Denominazione e sede	SAC SERVICE SRL
Capitale Sociale	120.000
Patrimonio Netto	385.366
Risultato di esercizio	(132.358)
Quota posseduta direttamente	100%
Totale quota posseduta al 31-12-2023	100%

Allegato 2 al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato consolidato.

2023

PATRIMONIO NETTO

Bilancio Capogruppo SAC S.p.A.	112.273.431
Risultato di pertinenza del gruppo delle controllate	(132.358)
Altre variazioni	397.723
Patrimonio netto di gruppo	112.538.796
Patrimonio netto di gruppo	112.538.796

Allegato 3

		Capitale sociale	Sovrapprezzi o azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per oper.ni di copertura dei flussi finanziari	Utile (perdite) a nuovo	Utili (perdite) netto esercizio	Patrimonio netto di gruppo
2021	Saldo	31.034.000	5.622.312	12.910.443	6.517.549	22.214.711	(238.465)	1.252.222	18.841.934	98.154.706
	Aumenti Capitale/Aumenti	57.000								57.000
	Variazione perimetro/Operazioni Straordinarie					(671.988)		(891.981)		(1.563.969)
	Riclassifiche									0
	Variazione riserva FV derivati						238.465			238.465
	Utile(perdita) esercizio								9.710.650	9.710.650
	Destinazione Risultato					18.841.934			(18.841.934)	0
2022	Saldo	31.091.000	5.622.312	12.910.443	6.517.549	40.384.657	0	360.241	9.710.650	106.596.852
	Aumenti Capitale/Aumenti	243.000								243.000
	Variazione perimetro/Operazioni Straordinarie									0
	Riclassifiche		2.522.000							2.522.000
	Variazione riserva FV derivati									0
	Utile(perdita) esercizio								3.176.945	3.176.945
	Destinazione Risultato					9.673.168		37.481	(9.710.650)	(1)
2023	Saldo	31.334.000	8.144.312	12.910.443	6.517.549	50.057.825	0	397.722	3.176.945	112.538.796



Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
11 giugno 2024



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Corso Italia, 104
 95129 CATANIA CT
 Telefono +39 095 449397
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
 S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 10.415.500,00 i.v.
 Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
 e Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2023

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2023

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo S.A.C. Società Aeroporto Catania al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Catania, 11 giugno 2024

KPMG S.p.A.


 Giovanni Giuseppe Coci
 Socio